



Ministero dell'Istruzione

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022-2025



Palermo

dal 1783

Maria Adelaide
Educandato Statale

<https://www.educandatomariadelaide.edu.it/>

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22251** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/12/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 104** %(sottosezione0315.label)
- 104** %(sottosezione0316.label)
- 104** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 187** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 191** Attività previste in relazione al PNSD
- 196** Valutazione degli apprendimenti
- 205** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 211** Aspetti generali
- 212** Modello organizzativo
- 233** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 235** Reti e Convenzioni attivate
- 252** Piano di formazione del personale docente
- 262** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Educandato

L'Educandato statale Maria Adelaide, sito in Corso Calatafimi n. 86, fu fondato nel 1779 da Ferdinando III di Sicilia e intitolato a Maria Carolina, regina del Regno di Sicilia e del regno di Napoli ma inizia ufficialmente la sua attività l'1 ottobre 1783. La direzione dell'istituto, destinato ad ospitare ed educare le fanciulle di nobile casata, fu affidata alle suore salesiane. **Nel 1840 l'Educandato venne materialmente separato dal monastero di San Francesco di Sales** e, con l'insediamento della nuova Direttrice, Luisa del Gesso Vinaccia, ebbe inizio il **governo laico** del Regio Educatario Carolino. Dopo l'Unità d'Italia, il ministro della Pubblica istruzione, Michele Amari, con Regio Decreto del 12 febbraio 1863, decise che l'Educandato fosse intitolato alla regina Maria Adelaide di Savoia, defunta consorte di Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia.

Tra il 1880 e il 1897 furono costruiti, progettati da Ignazio Greco, lo Scalone in marmo, in corrispondenza dell'ingresso principale, le due sale per i ricevimenti e il teatro decorato dal pittore Rocco Lentini con affreschi a motivi floreali sul soffitto che reca un medaglione centrale con un ritratto della regina Maria Adelaide, vestita da **"Saggezza", simbolo del Reale Educandato**. Il teatro prende il nome da una figura di primo piano dell'Istituto, Erminia Bordiga, direttrice dal 1884 al 1930.

Alla fine del XIX sec. dall'ingegnere Decio Bocci venne costruito il Refettorio in stile Liberty, con motivi floreali ripetuti a intervalli regolari sul vetro delle porte e delle finestre. La caratteristica principale del



Refettorio sono le piastrelle di maiolica che raffigurano un tipico paesaggio siciliano in verde, giallo e blu. I lampadari sono realizzati in vetro di Murano e decorati con un motivo floreale giallo.

All'interno dell'Educandato sono presenti, inoltre, l'ex chiesa di San Francesco di Sales, progettata da Giuseppe Venanzio Marvuglia e aperta al pubblico nel 1776, il Giardino delle Palme, che deve il suo nome alle palme che un tempo ombreggiavano l'area, il Giardino delle Rose e la Biblioteca storica che contiene circa 6 mila volumi di diversa datazione che trattano numerosi argomenti.

La scuola, ricadendo su un edificio storico di grande valore artistico e monumentale, è protetto dalla Soprintendenza e, pertanto, non è possibile in modo automatico procedere alle manutenzioni di determinate aree soggette a deterioramento.





Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Educandato Maria Adelaide è un Istituto omnicomprensivo, con scuola primaria, secondaria di I e tre indirizzi di Liceo (Classico, Classico Europeo, Scientifico Internazionale con opzione Lingua cinese), le cui scuole sono annesse al Convitto che accoglie le alunne fuori sede. **La Dirigente scolastica è la dott.ssa Filippone Virginia.** L'Educandato realizza quell'ideale educativo secondo il quale la scuola deve configurarsi quale centro formativo capace di accogliere e guidare l'alunno e l'alunna, dalla Scuola Primaria al Liceo, alla piena realizzazione della propria personalità. Esso rappresenta e si configura, nel panorama scolastico nazionale ed internazionale, come una comunità educativa strutturata in prospettiva verticale e, nel contempo, commisurata alle esigenze della persona e agli obblighi attinenti alla sua formazione integrale. La contiguità culturale e formativa, oltre che "spaziale", delle scuole interne, insieme ai contenuti della normativa ministeriale in ordine all'autonomia scolastica, del CCNL e del CCNI, indicano l'opportunità di elaborare un unico piano dell'Offerta formativa, trasversale alle diverse articolazioni scolastiche ed educativo/didattiche dell'Educandato, che raccolga, contestualmente, motivi pedagogici, finalità formative, criteri organizzativi e qualità del servizio.

Le/gli studenti provengono da classi sociali medie e medio/alte; numerose sono le allieve ospiti dell'Educandato provenienti da diversi quartieri della città, nonché da varie realtà della provincia di Palermo, dall'entroterra siciliano e dalle isole. La convenzione con l'INPS offre ai figli di dipendenti pubblici, l'opportunità di usufruire di una borsa di studio destinata a coprire parte della retta annuale del semiconvitto o del convitto.

Le aspettative delle famiglie circa il tipo di formazione che è possibile qui conseguire rientrano nella logica formativa dell'Educandato Statale, storicamente indirizzato alla cultura classica e, ormai da oltre un ventennio, a quella della **licealità** in una dimensione europea. Dalla scuola primaria al liceo, le attese delle famiglie sono rivolte, per i/le propri/e figli/e, al conseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi previsti all'interno dei curricoli (I ciclo e II ciclo) e, nello stesso tempo, all'acquisizione di conoscenze,



abilità e competenze legate alle innovazioni tecnologico/scientifiche (ad esempio nel campo dell'informatica e della multimedialità), nonché alle cosiddette educazioni varie (educazione alla salute, alla legalità, allo sviluppo all'ambiente, ai beni culturali, al teatro, ecc...) Nella sua specificità, l'Educandato si configura storicamente e socialmente come centro di studi a carattere residenziale e semiresidenziale (convitto e semiconvitto), dove gli/le studenti trascorrono l'intera giornata alternando attività di studio ad altre di natura culturale e ricreativa, ivi comprese la fruizione della mensa e di altri servizi connessi. Tale peculiarità, con ragioni storiche ben precise ed in principio elitarie, presenta un valido supporto di coesione sociale in un momento storico sempre più dominato dal Mercato e dalle leggi del profitto. L'Educandato, in ragione della permanenza delle/i proprie/i ragazze/i all'interno dell'Istituto fino alle ore 17,30, offre la possibilità di un'alternativa educativa valida e socialmente efficace per una parte significativa della giornata e della settimana, con l'apporto anche del personale educativo, che segue l'alunna/o nel percorso formativo per l'intera giornata (comprese le ore notturne riservate esclusivamente alle convittrici).

La fruizione dei servizi semiconvittuali o convittuali è condizione essenziale per poter accedere alle Scuole Annesse all'Educandato.

Vincoli:

Nella scuola secondaria di I grado, si registra una percentuale pari a 1,2 % di studenti con entrambi genitori disoccupati, maggiore del dato regionale e nazionale. Gli/le studenti, convittrici, semiconvittatrici e semiconvittori, sono tenuti al pagamento di una retta utilizzata dal Consiglio di Amministrazione per provvedere alla mensa e ad interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio. La circostanza induce, talora, le famiglie degli studenti ad un approccio, per così dire, "privatistico" ai servizi della scuola e a quelli ordinati a convitto e semiconvitto, generando, talvolta equivoci, tra aspettative legittime e pretese non sempre pertinenti da parte dei genitori nei confronti degli operatori delle scuole dell'Educandato e del Convitto, nonché nei confronti dei soggetti e/o degli organismi preposti alla gestione dell'Istituzione Scolastica ed Educativa. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento, la Provincia regionale di Palermo, è attualmente assai modesto, in quanto la Provincia è stata ridotta a "Liberio Consorzio" ai sensi della L.R. n.8/2014, opera in regime di ordinaria amministrazione ed ha grandemente ridotto la dimensione degli interventi a favore delle scuole, limitandosi a contribuire al pagamento , peraltro parziale, di alcune utenze.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Educandato è situato nel quartiere Cuba-Calatafimi ed accoglie studenti provenienti dal territorio cittadino e regionale. Il livello dei servizi è buono; il tessuto sociale è eterogeneo. Sul territorio di riferimento dell'Istituzione insistono numerosi Enti con finalità culturali (Musei, Gallerie, Biblioteche, Archivi), nonché presidi artistici e storici di valore rilevante (Teatri, Dimore Storiche, Palazzi Antichi destinati all'accoglienza di mostre, conferenze, seminari, concerti e/o eventi di carattere culturale e/o artistico).

Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio è molto attivo e dinamico. I principali



stakeholder presenti sul territorio sono gli Enti pubblici, il Terzo settore, le Università e altri Enti di ricerca e studio. Il tessuto urbano è inoltre interessato al mercato del turismo, considerata la sua vocazione. Il territorio, inoltre, presenta risorse sia sul piano scientifico-tecnologico che storico-umanistico, come l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia, Dipartimenti universitari, Giardini botanici, Musei naturalistici, con i quali la scuola stipula convenzioni e accordi di collaborazione, per tal motivo i percorsi sviluppati dalla scuola per il PCTO sono molto stimolanti e coerenti con i suoi diversi indirizzi.

Il livello dei servizi è buono e i mezzi pubblici consentono all'utenza di raggiungere la scuola facilmente anche dai paesi vicini.

Vincoli:

La scuola ricade su un edificio storico di grande valore artistico e monumentale, protetto dalla Sovrintendenza e, pertanto, non è possibile in modo automatico procedere alle manutenzioni di determinate aree della scuola soggette a deterioramento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle risorse regionali e ministeriali, l'Educandato si avvale del contributo (retta) delle famiglie dei semiconvittori/semiconvittrici e convittrici gestito dal Consiglio di Amministrazione e che consente di attivare il servizio mensa e le attività educative legate al semiconvitto ed al convitto. Esso, inoltre, permette di provvedere alla manutenzione ordinaria e a qualche opera di manutenzione straordinaria, oltre che a finanziare altre attività di ampliamento dell'Offerta formativa. La scuola ricerca altre fonti di finanziamento aderendo ai vari avvisi emanati da Enti e Istituzioni (Fondi europei, legge 440, fondazioni etc.) e ricercando sponsor privati per favorire la realizzazione delle proprie attività. L'Educandato è dotato di molteplici strutture che consentono di operare al meglio nell'ambito dell'azione educativa e didattica: Palestra coperta, Spazi aperti per attività ricreative e/o sportive, Giardini storici, Giardino delle Palme e Giardino delle Rose, Sala proiezioni, Teatro, Laboratori musicali, Sala danza, Laboratori scientifico, Stem, linguistico e informatico, Laboratorio di ceramica, Aula multimediale docenti,



Biblioteche (tra le quali la Biblioteca storica dell'Educandato), Mensa, Infermeria, Lavanderia, Guardaroba, Punto ristoro, Portineria e Chiesa.

Tutte le aule didattiche sono dotate di LIM e l'edificio è coperto da connettività wireless.

É possibile reperire ulteriori informazioni nell'homepage del sito dell'Educandato, raggiungibile al [link https://www.educandatomariadelaide.edu.it/](https://www.educandatomariadelaide.edu.it/)



Vincoli:

La complessità dell'Istituto omnicomprensivo, con diverse scuole annesse all'Educandato, rende particolarmente ardua la gestione e il coordinamento. L'edificio storico è soggetto a vincoli architettonici e paesaggistici presso la Sovrintendenza ai beni culturali e, quindi, nella fase di gestione della riparazione dei danni risulta particolarmente complicato procedere autonomamente allo svolgimento dei lavori, dovendo affrontare lunghe attese per conformarsi alle tempistiche degli uffici preposti



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

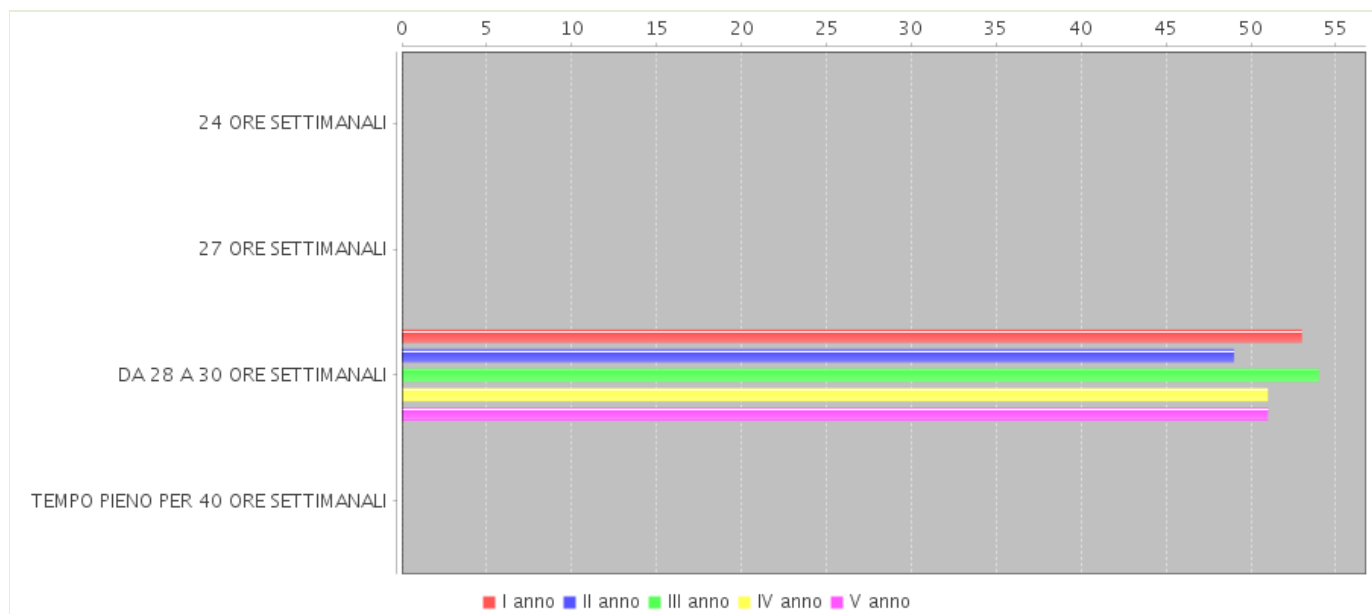
EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	EDUCANDATO
Codice	PAVE010005
Indirizzo	CORSO CALATAFIMI, 86 - 90129 PALERMO
Telefono	0916572233
Email	PAVE010005@istruzione.it
Pec	pave010005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.educandatomariadelaide.edu.it

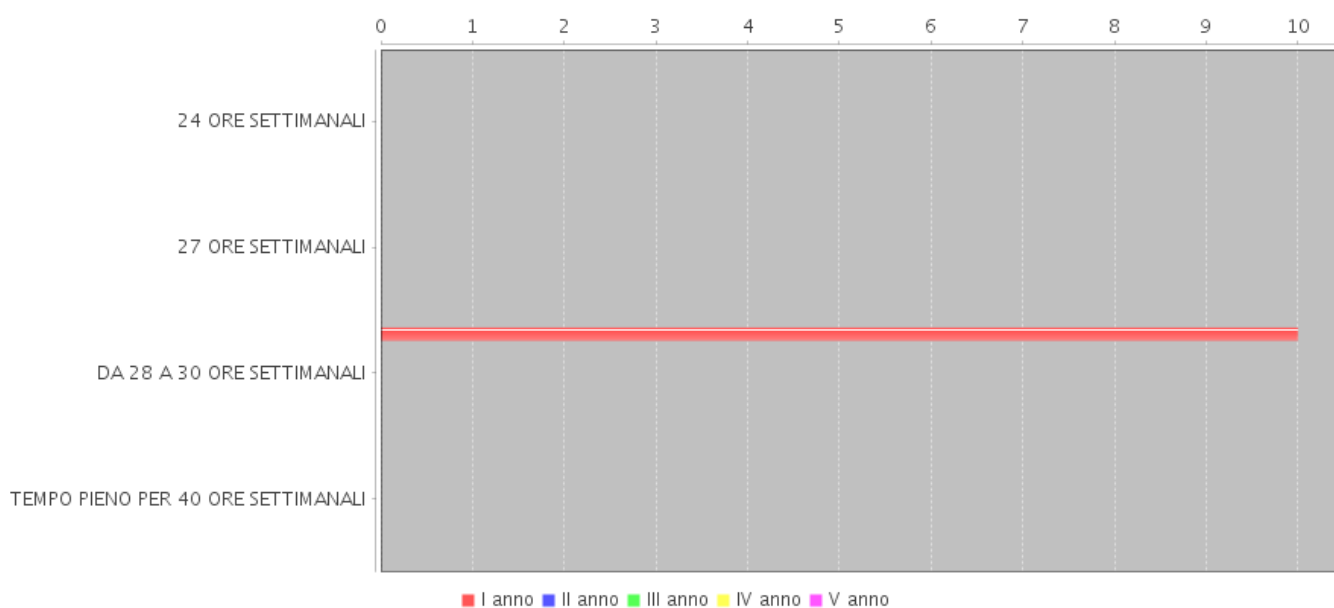
Plessi

EDUCANDATO MARIA ADELAIDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE89401P
Indirizzo	C.SO CALATAFIMI 86 Q.RE CALATAFIMI 90129 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	258
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



MARIA ADELAIDE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA PRIMO GRADO

Codice

PAMM89401N

Indirizzo

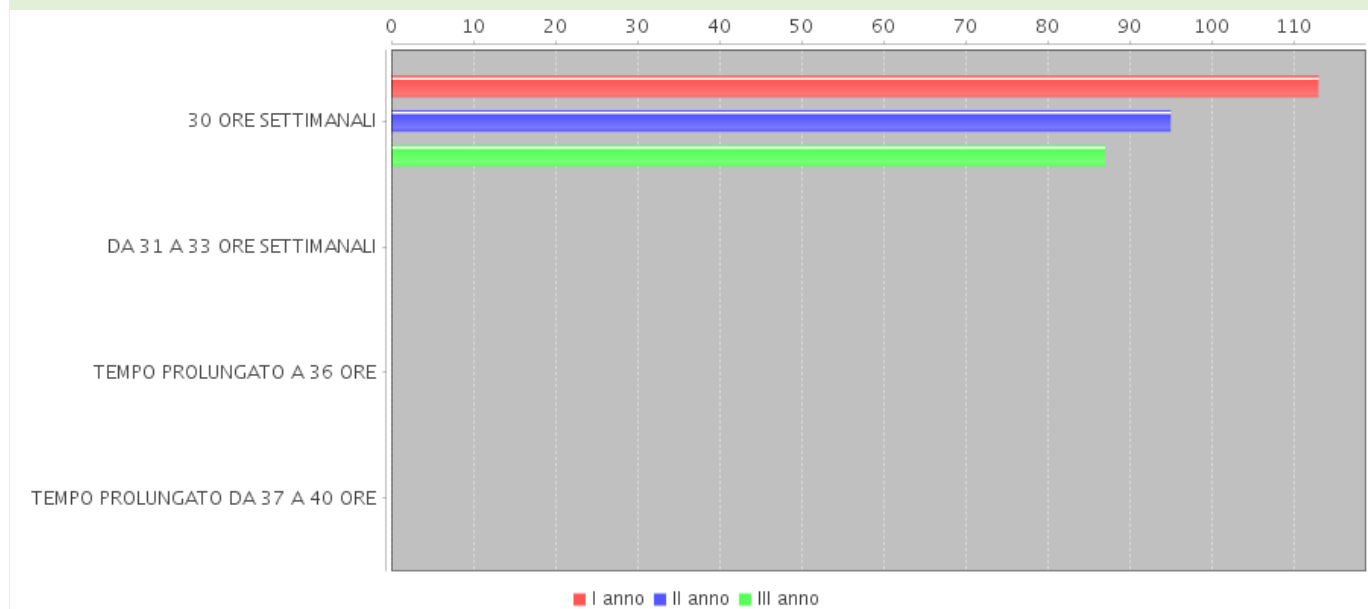
CORSO CALATAFIMI,86 Q.RE CALATAFIMI 90129
PALERMO



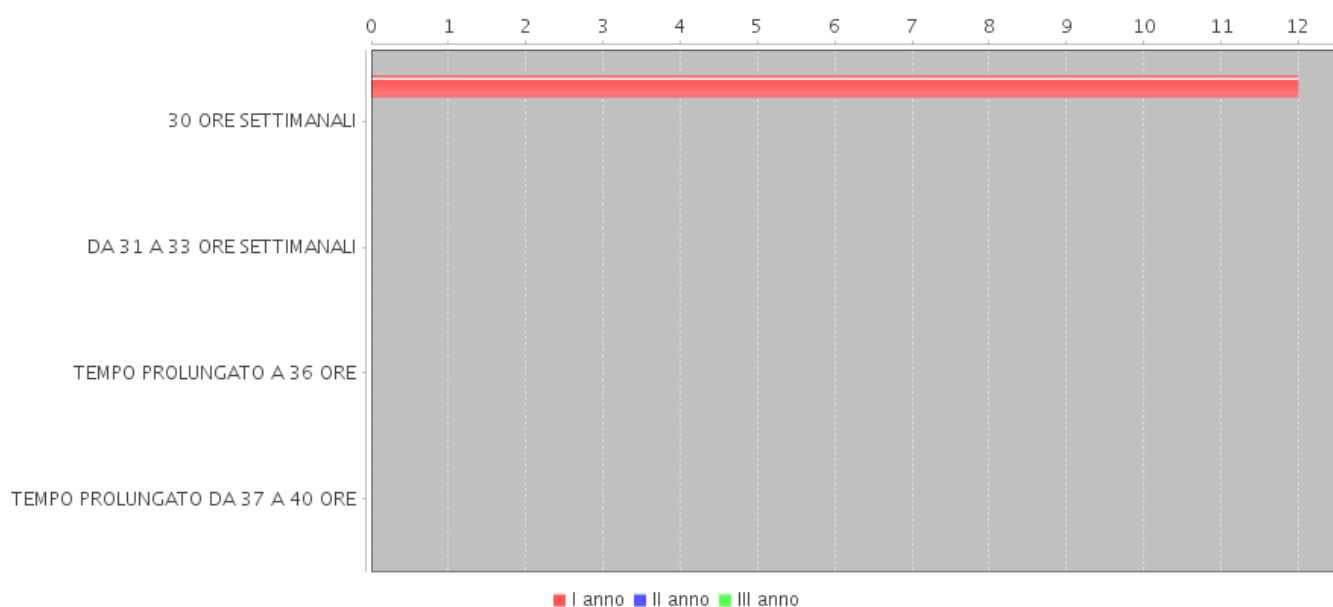
Numero Classi 12

Totale Alunni 295

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

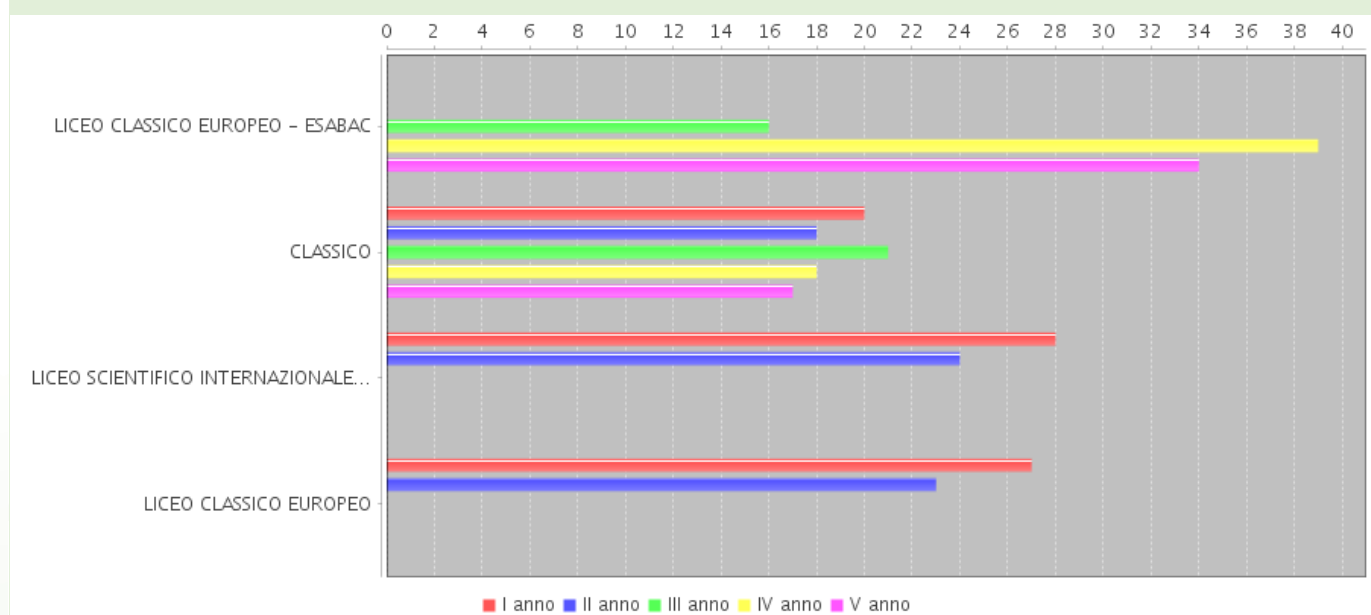
Tipologia scuola LICEO CLASSICO



Codice	PAPC12000A
Indirizzo	CORSO CALATAFIMI 86 PALERMO 90129 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC• CLASSICO• LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE• LICEO CLASSICO EUROPEO

Totale Alunni 285

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Le scuole si caratterizzano per una costante apertura al dialogo e all'impegno sociale, per la diffusione della cultura della legalità, per una tensione verso l'innovazione didattica e metodologica, la sperimentazione e per l'internazionalizzazione dei percorsi, attuata con lo studio di varie lingue comunitarie (Inglese, Francese, Spagnolo) e lo studio della lingua Cinese, progetti europei, scambi e gemellaggi, certificazioni; l'Istituto ha aderito all'innovazione dei corsi con studio di strumento musicale per la Scuola Secondaria di I grado; la Scuola Secondaria di II grado ha partecipato fin dal primo momento alla nascita e alla diffusione del progetto di massisperimentazione ministeriale del



Liceo Classico Europeo con Esabac, tutt'ora in vigore e annoverato tra le possibili scelte formative. La scuola ha aderito, nell'a.s. 2020-2021, alla sperimentazione relativa alla rimodulazione oraria del Liceo Classico Europeo, che prevede un alleggerimento ragionato del carico orario.

Nell'a.s. 2021-2022 è stato attivato l'indirizzo di studi "Liceo Scientifico Internazionale" con opzione Lingua e cultura cinese.

L'orario scolastico di tutti gli ordini e gradi di scuola è calibrato su cinque giorni lavorativi; al Liceo l'articolazione oraria prevede unità di 55 minuti, la cui compensazione settimanale è attuata attraverso l'organizzazione di attività progettuali, laboratoriali ed extracurricolari, corsi di recupero, potenziamento e sportelli didattici rivolti agli studenti per l'intero corso dell'anno scolastico



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Laboratorio robotica e Stem	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	infermeria	
	lavanderia e guardaroba	
	bar interno-area ristoro	
	portineria	
	pre/post accoglienza	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



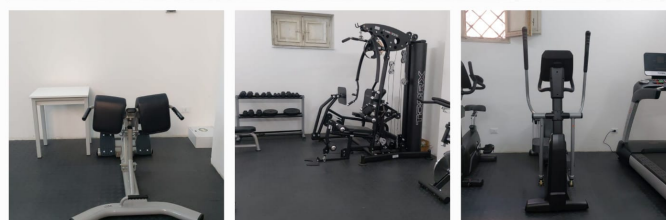
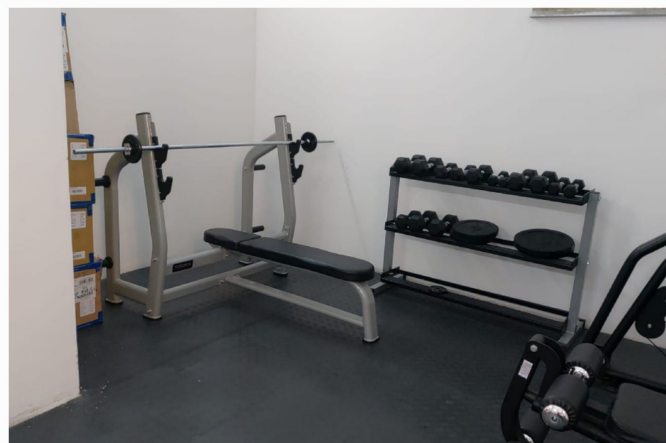
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	36
display touch interattivi, LAP CABI	36

Approfondimento

La scuola è impegnata nella realizzazione di ambienti didattici di apprendimento innovativi per una didattica a classi aperte e a gruppi multimodulari, per i quali è necessario il reperimento di ulteriori nuovi fondi. Per questo motivo aderisce ai vari avvisi a valere sui Fondi Strutturali FESR e ad altre iniziative progettuali finalizzate all'ampliamento delle attrezzature e delle infrastrutture ad esse correlate. Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, nel 2021 la scuola ha partecipato al bando "Spazi e ambienti per le Stem" e con i fondi ottenuti sono state acquistate nuove dotazioni come la stampante e lo scanner 3D, schede Arduino, robot programmabili, set Lego motion con sensori, permettendo la creazione di un laboratorio nuovo per la robotica e le Stem in generale. Durante il periodo legato al triste evento della pandemia da Covid19, la scuola ha aderito ai bandi che prevedono finanziamenti per incrementare la dotazione tecnologica, si è dotata di banchi monoposto con ruote e ha messo a punto una strategia idonea al contenimento del contagio, sia nelle attività in presenza sia attivando percorsi a distanza per il secondo ciclo. L'Istituto, sito in un edificio storico tutelato, è inserito all'interno di due giardini ed un agrumeto storici che, appositamente valorizzati e con ulteriori risorse, possono permettere specifici progetti didattici atti a coinvolgere gli studenti e gli stakeholder del territorio ed a responsabilizzare alla tutela del patrimonio artistico, architettonico e ambientale. Per realizzare attività di accoglienza e recupero degli apprendimenti la scuola si avvale delle risorse messe a disposizione da parte del Ministero, attraverso diversi capitoli, in particolar modo dalle risorse provenienti dal D.L. 73/2021, dai PON "UN PONTE PER IL NUOVO INIZIO" CODICE 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-316 / "LABORATORIAMO" CODICE "10.2.2A-FSEPON-SI-2021-334" e dal Progetto "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" adottato ai sensi dell'art. 3, co. 1, lettera a) del D.M. n. 48/2021. Per favorire inclusione e cittadinanza globale i docenti hanno favorito l'utilizzo della piattaforma Google Classroom, per tutti gli ordini di scuola, quale ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività sincrona e asincrona e



grazie al team digitale e alla figura dell'animatore digitale viene effettuata la profilazione di tutta l'utenza con l'account con estensione "educanatomariadelaide.it".



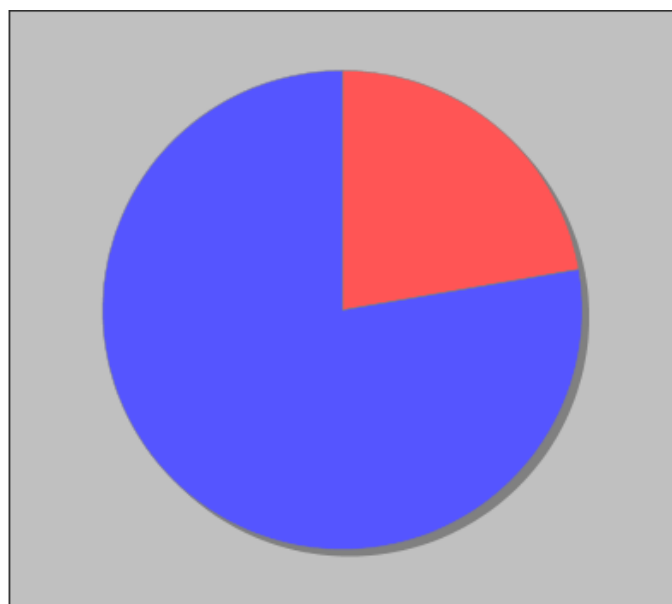


Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	88

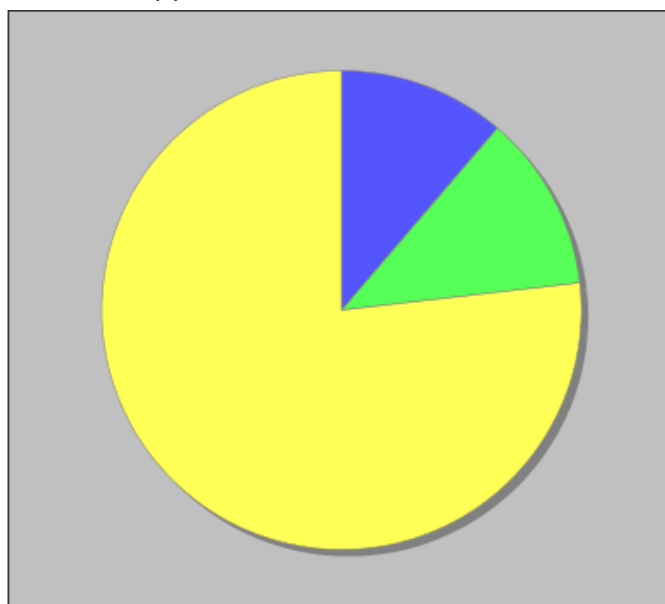
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 143

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 116

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità

Le caratteristiche del personale scolastico della scuola in riferimento a età, tipo di contratto, anni di



servizio e stabilità nella scuola, sono adeguate alla situazione e influiscono positivamente sul suo funzionamento. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, formazione specifica sull'inclusione) sono presenti e diversificate tra i vari ordini di scuola. I docenti di sostegno, contitolari delle classi in cui sono presenti studenti bes con certificazioni, vengono assegnati alle classi e lavorano in sinergia col team docenti. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono impiegate per i casi di volta in volta individuati.

All'interno del GOSP vengono affrontate le prime segnalazioni di casi complessi, e grazie alle competenze di tutta la comunità educante la scuola attua una politica inclusiva particolarmente efficace.

L'Educandato resta aperto h24 e nelle ore pomeridiane di studio guidato. Data la specificità dell'Istituzione si pone la necessità di erogare i servizi per l'intero arco della giornata, alcuni anche nel corso delle ore serali e notturne.

IL numero esatto di docenti è di 91 unità, così distribuiti nei diversi ordini di scuola presenti all'interno dell'Educandato:

- n. 21 Scuola Primaria
- n. 30 Scuola Secondaria di I grado
- n. 48 Scuola Secondaria di II grado
- n. 43 Personale educativo

Le risorse professionali, Docenti ed Educatori, si caratterizzano per la loro generale stabilità, con poche variazioni annuali derivanti dalla formazione di nuove classi o dall'asestamento dell'organico dovuto a pensionamenti o a mirate scelte professionali.

Si riporta, di seguito, la situazione di organico dei Docenti per la Scuola Secondaria di I e II grado, al netto dei posti già estratti dal sistema ed inseriti tra le risorse professionali, non essendo l'elenco completo. Tali posti ed ore sono da considerarsi a completamento di quelli presenti nello schema sopra riportato.

Classi di concorso	Descrizione	Posti	Ore
A022	Lettere	///	12



A048	Scienze Motorie	///	10
AB24	Lingua e Cult. straniera - Francese	///	6
AI24	Lingua e Civiltà Cinese	///	17
BB02	Conversazione Lingua Inglese	///	18
BA02	Conversazione Lingua Francese	///	12
BI02	Conversazione Lingua Cinese	///	8
//////////	////////////////////////////////////	//////////	////////////////////////////////////

Si precisa che l'organico delle scuole ha ricevuto dotazioni aggiuntive ex L. 107/2015 per l'organico unico dell'autonomia, per la realizzazione di quanto previsto dal PTOF: 1 posto per la Sc. Primaria, 1 Posto per AA25 (Francese) Sc. Secondaria di I grado, 7 posti per la Sc. Secondaria di II grado (A019_Storia e Filosofia - A027_Matematica e Fisica - A046_Scienze Giuridico-economiche - A050_Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche - A054_Storia dell'Arte - AA24_Lingue e Cultura Straniera Francese- AB24_Lingua e Cultura Straniera Inglese). Per consentire il sereno avvio dell'anno scolastico, per il Liceo Scientifico Internazionale è stata reperita, tramite bando e graduatoria, la figura della conversatrice di lingua cinese, prevista dal piano di studi in compresenza con la docente di Lingua e cultura cinese e con il docente di Geo-storia.

All'interno dell'Educandato assume un ruolo fondamentale il Personale educativo che collabora con i docenti di ogni ordine e grado ad un progetto formativo rivolto ad alunni/e di differenti fasce di età. Gli/le alunni/e sono assistiti e guidati nei vari momenti della giornata attraverso l'organizzazione dello studio, del tempo libero e delle iniziative culturali, sportive e ricreative. L'attività del personale educativo si articola in tal modo:

- pranzo;



- attività pomeridiane e semiconvittuali;
- attività pomeridiane convittuali;
- cena con le convittrici;
- servizio notturno.

L'organico degli Educatori consta di 43 unità, impegnate in tre fasce orarie: pomeridiana, serale e notturna. La consistenza organica attualmente in dotazione è inferiore a quanto dovuto secondo i parametri ministeriali e necessita di un adeguamento, per consentire la piena ed efficace realizzazione delle attività convittuali e semiconvittuali.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si è evidenziato il bisogno di incrementare l'azione educativo-formativa in relazione alla qualità degli ambienti di apprendimento, alla efficace fruizione di un curriculum verticale promuovendo una didattica dell'inclusione al fine di:

- garantire il successo formativo e la formazione del cittadino attivo, autonomo e consapevole;
- promuovere l'attività di formazione/aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando i rapporti interpersonali e le eccellenze;
- favorire attività condivise a livello territoriale con un maggiore e migliore coinvolgimento delle famiglie;
- intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze;
- potenziare i progetti rivolti all'inclusione e alla parità di genere, al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani, volti anche al superamento dei divari territoriali, attraverso l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali, per la realizzazione di un contesto di lifelong learning e di benessere;
- rafforzare la "cittadinanza digitale" attraverso iniziative dedicate volte a migliorare le competenze digitali di base e l'uso consapevole e responsabile;
- recuperare il potenziale delle nuove generazioni e costruire un ambiente istituzionale in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della comunità e della più vasta società; potenziare le Key-Competences, per allineare conoscenze e capacità organizzative.

Il Piano, coerentemente con le Linee di Indirizzo della Dirigente scolastica, con le priorità emerse dal R.A.V. e quanto emerso nel processo di autovalutazione dell'Istituto, porrà al centro dell'azione educativa-formativa una progettazione curricolare ed extracurricolare finalizzata al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza e atta a garantire il successo formativo la migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, e la formazione del cittadino attivo, autonomo e consapevole.

In particolare, punterà a:

- potenziare le competenze trasversali linguistiche, sia nella madrelingua che nelle lingue straniere, in una prospettiva comparativa;
- potenziare le competenze trasversali nell'ambito logico-matematico-scientifico;
- potenziare le competenze sociali e civiche, per un proficuo inserimento nella società e nel



mondo del lavoro con senso critico;

- contrastare la dispersione scolastica.

Le attività da porre in essere dovranno essere improntate a obiettivi di processo che tendano, nell'ordine, a:

- promuovere l'inclusione e la differenziazione sociale e culturale;
- riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- incrementare la pratica del curriculum verticale;
- potenziare ambienti di apprendimento che favoriscano modalità didattiche innovative;
- potenziare la continuità e l'orientamento nei percorsi educativi;
- valorizzare le risorse umane attraverso un'efficace attività di formazione in servizio e di condivisione di buone pratiche;
- promuovere sinergie con il territorio e con le famiglie.

PdM

Il Piano prevederà di poter ampliare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica grazie all'organico dell'autonomia, articolato anche in verticale, secondo gli obiettivi prioritari individuati dal Collegio dei Docenti e già sperimentati nei trienni 2016-2019 e 2019-2022. Detto organico dovrà contribuire a rafforzare le competenze trasversali nei tre ordini di scuola presenti nell'Educandato, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- rafforzamento della prospettiva di Internazionalizzazione attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e cinese);
- sviluppo delle competenze digitali;
- promozione della cultura classica e umanistica;
- potenziamento delle competenze nell'attività drammatico-teatrale e nella pratica e cultura musicali;
- promozione di tutte le forme espressive che esaltano la centralità della persona umana e dei suoi valori universali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- conoscenza del patrimonio artistico e architettonico del territorio;
- sviluppo di comportamenti eticamente corretti e responsabili, ispirati e alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;



- potenziamento delle azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza
- dell'intera comunità scolastica, nonché alla prevenzione del disagio giovanile, con particolare
- riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle diverse forme di dipendenze;
- promozione dell'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione.

Per favorire la piena Inclusività e garantire un'offerta formativa rispondente ai principi di un'Istituzione educativa, è fondamentale una piena sinergia tra il personale docente ed educativo, anche per valorizzare appieno le scelte strategiche sia organizzative che metodologiche, in particolar modo l'assetto laboratoriale e l'utilizzo di strumenti di osservazione comune.

In continuità con quanto già agito dal Collegio dei Docenti va evidenziata la dimensione formativa della valutazione, per contribuire a sviluppare negli alunni un'azione di autoorientamento e di autovalutazione. Un ruolo decisivo nell'articolazione di una programmazione didattica ed educativa omogenea deve essere assolto dai Dipartimenti. Ciò faciliterà la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze e consentirà l'individuazione dei nuclei di lavoro irrinunciabili, per strutturare il curriculum, anche in un'ottica verticale. La scuola si colloca nel territorio come centro di aggregazione e diffusore di cultura, legalità, sicurezza, nonché reale fucina di democrazia, in attuazione dei principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

In attuazione del PNSD, della promozione di inclusione e della pratica del curriculum verticale, vengono potenziati gli ambienti di apprendimento che favoriscono modalità di didattica innovativa e iniziative di continuità e orientamento.

Le risorse umane vengono valorizzate attraverso un'efficace attività di formazione in servizio e condivisione delle buone pratiche, estesa anche alle attività svolte in sinergia col territorio con le famiglie e con le altre agenzie di ricerca e formative.

Viene promossa una progettazione organizzativo-didattica flessibile, che garantisca un potenziamento del tempo scuola e dell'offerta formativa, attraverso la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, riduzione del numero di alunni per classe, promozione di una didattica per competenze, e di percorsi personalizzati e individualizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi presenti sul territorio e delle associazioni di settore, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica



attraverso la definizione di un sistema di orientamento e ascolto, degli studenti e delle loro famiglie.

Le risorse umane e strumentali disponibili vengono opportunamente ottimizzate attraverso l'implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e di decisionalità condivise, mediante una corretta definizione dei ruoli e funzioni (organigramma/funzionigramma); il merito è valorizzato attraverso un'organizzazione funzionale e flessibile del lavoro, di tutte le unità di personale, sia docente-educativo che ATA, promozione del benessere organizzativo e valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio.

La collaborazione con gli EE.LL, con il territorio e con il mondo del lavoro, dell'università e della ricerca è garantita attraverso la costituzione di reti, con altre istituzioni scolastiche e di convenzioni con enti e organismi sia pubblici che privati, per potenziare le competenze sociali e civiche, per un proficuo inserimento nella società e nel mondo del lavoro con senso critico e di responsabilità.

Per garantire il miglioramento continuo e il superamento delle eventuali criticità è messo in atto il controllo di gestione mediante il costante monitoraggio dei processi e delle procedure, in tal senso è in atto anche la procedura per ottenere la certificazione di qualità della scuola ISO900.

La dematerializzazione documentale e la trasparenza amministrativa nonché il miglioramento delle modalità di comunicazione attraverso canali istituzionali e non, permette il raggiungimento di obiettivi di equità sociale e di democrazia, in questa direzione procede anche il sistema e la pratica della rendicontazione sociale.

Il PDM nasce dalla lettura ragionata e condivisa degli esiti del processo di diagnosi del RAV in relazione agli obiettivi e alle finalità del PNRR – Missione 4 Istruzione - al fine di strutturare azioni che mirino a colmare le fragilità e a valorizzare i punti di forza presenti nella scuola. La scelta delle azioni da mettere in campo si basa in primis sulla relazione delle Priorità e dei Traguardi, emersi nel RAV, con i relativi obiettivi di processo – obiettivi operativi – alla luce delle indicazioni dell'Investimento 1.4:

- Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti;
- Potenziare le competenze di base;
- Contrastare la dispersione scolastica (implicita);
- Promuovere l'inclusione sociale;
- Promuovere il miglioramento delle scuole mediante la valorizzazione delle risorse interne e l'efficacia delle modalità organizzative;
- Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio.

La pianificazione degli interventi comporta un'attenta e rigorosa analisi delle priorità strategiche,



delle conseguenti strategie d'azione e dei relativi piani operativi, in rapporto alla salienza dei problemi da affrontare ma anche in relazione alle modalità e alle responsabilità circa l'attuazione dei singoli progetti. Tale PDM, per quanto possibile, nasce dalla collaborazione e dalla consapevolezza di vari soggetti, poiché solo sulla base di un consenso mobilitato e di una capillare comunicazione potrà realmente essere efficace ed efficiente.

La Dirigente Scolastica, pienamente consapevole dei dati emersi dalla compilazione del RAV, ha motivato il Collegio dei Docenti Unitario alla definizione del Piano di Miglioramento (PDM), tenendo presenti soprattutto il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera e le linee progettuali del PTOF. L'autovalutazione ha avuto la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della Scuola, ai fini del suo continuo miglioramento.

Attraverso i dati di rendicontazione appare necessario che la Scuola affini e favorisca la didattica per competenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline ed anche attraverso un potenziamento della didattica laboratoriale, così da rendere lo/la studente protagonista dei processi di apprendimento

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF ed in linea con le azioni e gli obiettivi del PNRR – Missione 4 Istruzione, per un'efficace relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia essendone parte integrante e fondamentale.

Il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV e prevede una sinergica operazione di tutti i soggetti coinvolti nella vita della comunità (stakeholders), intesa quale comunità culturale in apprendimento e volta al continuo miglioramento (kaizen). Attraverso la pianificazione ed attuazione di un cambiamento nella gestione (change management) ed una comunicazione assertiva di fondo, si opererà un'organizzazione per processi al fine di consolidare e potenziare le pratiche didattico-educative e la gestione-funzionamento delle risorse umane e strumentali all'interno di una visione sistemica, il cui centro – l'allievo e l'allieva – è nello stesso tempo risultato del processo, nonché fruitore del servizio erogato.

Nell'ottica imprescindibile del servizio alla persona, la ricerca-azione, di cui sopra, mirerà a:

- Incrementare la pratica della didattica delle competenze gradualmente nel curriculum verticale d'istituto (key competences);
- Progettare strategie didattiche che abbiano come denominatore comune l'innovazione del



nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento intelligente (UNESCO);

- Potenziare la progettazione di percorsi di orientamento nei vari settori formativi, oltre che per una consapevole scelta universitaria e/o un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- Potenziare l'attività di informazione-aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando le competenze;
- Condividere e diffondere buone prassi metodologiche istituendo figure tutor per tutti gli operatori della scuola;
- Potenziare il coinvolgimento responsabile ed obiettivo delle famiglie all'azione educativa ed al successo formativo.
- Gli obiettivi strategici scaturiti dalle linee di indirizzo appartengono al mandato istituzionale della Scuola e sono:
 - Valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione e della personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento;
 - Garantire a tutti/e alunni/e il successo formativo mediante il raggiungimento delle competenze chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale;
 - Orientare efficacemente gli/le alunni/e per divenire cittadini/e dotati/e di senso critico e capaci di "attribuire senso", mediante un'azione formativa volta alla responsabilità dell'esercizio della libertà;
 - Incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale mediante mirati percorsi di formazione, che favoriscano la motivazione e la soddisfazione del personale stesso;
 - Garantire il funzionamento dei servizi per un'efficacia ed un'efficienza anche nella comunicazione interna ed esterna;
 - Creare rapporti stabili e costruttivi con tutti i portatori di interesse per la realizzazione delle finalità educative e sociali della scuola.

Le azioni scelte nel presente Piano di Miglioramento rispondono agli obiettivi strategici e soddisfano pienamente le finalità dell'organizzazione ovvero "migliorare la qualità e l'efficacia del servizio d'istruzione e formazione".

Il presente PDM costituisce una sintesi dell'edizione integrale, allegata alle delibere del verbale del CdC Unitario.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale- competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettazione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, volti inoltre a superare la distinzione tra



apprendimenti formali, non formali ed informali (anche attraverso le opportunità fornite dal lifelong learning)

Traguardo

Valorizzazione della funzione pedagogica, volta al potenziamento del benessere come elemento fondamentale ai fini di un percorso formativo completo ed efficace. Migliorare la diffusione delle competenze per la transizione ecologica e digitale prevista dalla Legge e dal Pnrr.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

● Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e



digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La formazione alla responsabilità dell'esercizio della libertà**

La formazione continua del personale della scuola, intesa non solo come mission della leadership educativa, ma anche come funzione dell' essere docente e di tutti gli operatori scolastici, si baserà su un' interazione efficace tra rinnovamento della progettazione fisica e innovazione del nucleo pedagogico dell' ambiente di apprendimento, al fine di rendere l' Educandato una viva organizzazione formativa, volta al benessere di ogni studente e al relativo successo formativo. Il percorso fornirà strumenti, competenze e pratiche per sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche per una sana relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia., finalizzata alla qualità dell' azione didattica ed educativa e delle professionalità , con una sempre maggiore attenzione alle fragilità degli allievi e ai loro diversi stili cognitivi.

Si avverte il bisogno di un umanesimo rigenerato, che attinga alle sorgenti dell'etica: solidarietà e responsabilità. Questi sono due concetti chiave da cui ripartire e mediante i quali operare a stretto contatto con le realtà vissute: siamo condannati alla responsabilità della scelta, non siamo liberi di non essere liberi - noi siamo soli e senza scuse. Il personale docente ed educativo in primis e tutto il personale ATA, attraverso tale azione, svilupperanno ancor di più l' efficacia, le competenze e le attitudini tipiche per raggiungere soprattutto gli obiettivi del terzo e del quarto principio dell' apprendimento OCSE:

- I professionisti dell' apprendimento all' interno dell' ambiente di apprendimento sono in perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell' ottenere i risultati;
- l' ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse .

Tali azioni saranno poste in essere per promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione nell' ambito della formazione formale, informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle



esperienze formative del personale dell' Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un' opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, curando e consolidando le competenze e i saperi di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettazione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, volti inoltre a superare la distinzione tra apprendimenti formali, non formali ed informali (anche attraverso le opportunità fornite dal lifelong learning)

Traguardo

Valorizzazione della funzione pedagogica, volta al potenziamento del benessere come elemento fondamentale ai fini di un percorso formativo completo ed efficace. Migliorare la diffusione delle competenze per la transizione ecologica e digitale prevista dalla Legge e dal Pnrr.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Promozione di percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi.

Confronto dei risultati e revisione dei percorsi realizzati.

Sviluppare una strategia per contrastare l'abbandono scolastico esplicito e implicito. Attraverso il potenziamento del tempo pieno e la realizzazione di spazi e aule digitali e innovative.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare l'attività di formazione/aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando le eccellenze

Favorire la condivisione e diffusione di buone prassi educative

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale per le competenze del curriculum verticale

Descrizione dell'attività	Il personale docente ed educativo in primis e tutto il personale ATA, attraverso tale azione, svilupperanno ancor di più l'efficacia, le competenze e le attitudini tipiche per raggiungere soprattutto gli obiettivi del terzo e del quarto principio dell'apprendimento OCSE: - I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono in perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenere i risultati; - l'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Università, Enti
Risultati attesi	Promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso



alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione nell'ambito della formazione formale, informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle esperienze formative del personale dell'Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un'opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, curando e consolidando le competenze e i saperi di base.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale STEM

Descrizione dell'attività	Il percorso fornirà strumenti, competenze e pratiche per sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche per una sana relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia., finalizzata alla qualità dell'azione didattica ed educativa e delle professionalità, con una sempre maggiore attenzione alle fragilità degli allievi e ai loro diversi stili cognitivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione nell'ambito della formazione formale, informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle esperienze formative del personale dell'Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un'opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, curando e consolidando le competenze e i saperi di base.



Attività prevista nel percorso: Organizzazione formative sulle innovazioni metodologiche in “Ambiente di apprendimento intelligente

Descrizione dell'attività	Il percorso fornirà strumenti, competenze e pratiche per sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche per una sana relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia., finalizzata alla qualità dell'azione didattica ed educativa e delle professionalità, con una sempre maggiore attenzione alle fragilità degli allievi e ai loro diversi stili cognitivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Personale educativo
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione nell'ambito della formazione formale, informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle esperienze formative del personale dell' Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un' opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, curando e consolidando le competenze e i saperi di base.

● **Percorso n° 2: Il diritto alla complessità**



Rendere operativa la mission dell'Educandato per assicurare a tutti gli alunni e gli studenti la reale acquisizione dei traguardi di competenza, nel primo ciclo, e le competenze trasversali anche negli assi culturali del secondo ciclo, al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta formativa. La costruzione e la fruizione di un curriculum verticale verranno realizzate come sintesi della progettualità formativa e didattica, mediante l'elaborazione dei piani di lavoro per classi parallele e la ricerca di prove comuni e griglie di valutazione condivise, al fine, anche, di adottare consapevolmente e criticamente il documento "Strategia Scuola 4.0" per una trasformazione delle aule sulla base del nostro curriculum. Tale trasformazione in ambienti innovativi, mediante l'utilizzo delle risorse del PNRR, prevede la realizzazione di tre aule laboratoriali per ogni settore (Primaria - Secondaria I grado - Secondaria II grado): - Laboratorio Letterario, Storico-Sociale - Laboratorio Linguistico, Antropologico - Laboratorio Matematico-Scientifico-Tecnologico Il percorso di innovazione intrapreso dovrà necessariamente, anche sulla base di una valutazione specifica delle aule e degli spazi della struttura scolastica, basarsi su un sistema ibrido che contempli l'adozione sia di aule fisse sia di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. Attraverso tali azioni si opererà per offrire la possibilità di ottenere nuovi spazi di comunicazione sociale, maggiore libertà di creazione e condivisione, nuove esperienze didattiche immersive per un possibile ambiente di apprendimento onlife, frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale ed interattiva. La progettazione di tali azioni necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa dell' Educandato così da poter soddisfare tre aspetti fondamentali: - Il disegno degli ambienti - La progettazione didattica basata su pedagogie innovative - Le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi. Tutto ciò non avrà alcun senso, o peggio sarà deleterio, se non si lavorerà per elaborare un pensiero complesso che sia insieme critico, creativo e di presa in carico di un problema. Così da permettere agli studenti - di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni - di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzazione - di favorire l'autonomia di pensiero. Poiché le tecniche e le relative competenze diventano obsolete nel volgere di pochi anni, non si potrà inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze, ma si dovrà lavorare per formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, per affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società



Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incrementare la pratica didattica delle graduali competenze declinate nel curriculum verticale d'Istituto.

○ Ambiente di apprendimento



Potenziare gli spazi laboratoriali

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative

accompagnare la transizione digitale trasformando le aule in ambienti di apprendimento innovativi, completando la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la progettazione di percorsi educativi in continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado

Potenziare la dimensione dell'orientamento permanente, life-long-learning, career-guidance

Attività prevista nel percorso: Consolidare negli allievi più fragili le competenze di base

Descrizione dell'attività

Rendere operativa la mission dell ' Educandato per assicurare a tutti gli alunni e gli studenti la reale acquisizione dei traguardi di competenza, nel primo ciclo, e le competenze trasversali anche negli assi culturali del secondo ciclo, al fine di perseguire il miglioramento dell ' offerta formativa.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Università, Enti

Risultati attesi Permettere agli studenti di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni, di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzati , di favorire l'autonomia di pensiero.

Attività prevista nel percorso: Consolidare e potenziare la didattica per competenze

Descrizione dell'attività

La progettazione di tale azione necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa dell'Educandato così da poter soddisfare tre aspetti fondamentali: - Il disegno degli ambienti - La progettazione didattica basata su pedagogie innovative - Le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Università, Enti

Risultati attesi Permettere agli studenti di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni, di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzati , di favorire l'autonomia di



pensiero.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio percorso formativo per assi culturali e ambiti disciplinari, tramite prove su modello OCSE Pisa MT, AC- MT

Descrizione dell'attività	Rendere operativa la mission dell ' Educandato per assicurare a tutti gli alunni e gli studenti la reale acquisizione dei traguardi di competenza, nel primo ciclo, e le competenze trasversali anche negli assi culturali del secondo ciclo, al fine di perseguire il miglioramento dell ' offerta formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Università, Enti
Risultati attesi	Permettere agli studenti - di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni - di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzati - di favorire l ' autonomia di pensiero.

● **Percorso n° 3: Scuola e territorio come motore di sviluppo strategico contro la povertà educativa**

Le azioni di tale percorso dovranno promuovere attività di coprogettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali. Nell'ottica di tale sinergia l'Educandato dovrà rappresentare, ancor di più, un presidio per la vita democratica e civile. Vivere la scuola come uno spazio ed un tempo aperti alle famiglie e ad ogni componente



della società per promuovere la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento, sulla funzione adulta e le sfide educative del nostro tempo, così da rafforzare la tenuta etica e la coesione sociale. Perseguire il consolidamento delle esperienze territoriali mediante scambi di buone pratiche fra docenti-educatori ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia per gli alunni e le alunne più fragili, sia in favore delle famiglie, assicurando continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado e anche nella scelta universitaria ed il mondo del lavoro secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo della dispersione scolastica. Ci si orienterà all'approccio globale e integrato per valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola in raccordo con le risorse del territorio, coinvolgendo anche gli enti del Terzo settore attraverso forme di co-progettazione, in conformità con quanto disposto dal Codice del Terzo settore. In tal senso si lavorerà per la costituzione di Patti educativi territoriali, con l'intento di programmare interventi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Messa a disposizione di strutture o spazi (parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, teatri, musei) per svolgere attività didattiche complementari; - Approfondimenti disciplinari; - Attività di supporto scolastico per il recupero e il consolidamento delle competenze rivolto a singoli e a piccoli gruppi di studenti - Rafforzamento delle motivazioni degli studenti - Sensibilizzazione delle famiglie con azioni informative o con effettive azioni educative per porre in essere l'art 5, lettera i del Dlgs. N. 117/2017 "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società



Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il coinvolgimento responsabile e consapevole delle famiglie alle attività educative



Promuovere la partecipazione ad attività condivise a livello territoriale Coinvolgere altre Istituzioni educative come enti di ricerca, Università, altre scuole, durante la progettazione e programmazione delle attività

Attività prevista nel percorso: Promozione di azioni di collaborazione con Scuole presenti nell'ambito territoriale; Facoltà universitarie; Soggetti pubblici e privati – Enti del Terzo settore Aziende e istituzioni culturali territoriali e nazionali disponibili ad intraprendere accordi

Descrizione dell'attività	Ci si orienterà all'approccio globale e integrato per valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola in raccordo con le risorse del territorio, coinvolgendo anche gli enti del Terzo settore attraverso forme di co-progettazione, in conformità con quanto disposto dal Codice del Terzo settore. In tal senso si lavorerà per la costituzione di Patti educativi territoriali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Personale educativo
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Università, Enti
Risultati attesi	Raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Messa a disposizione di strutture o spazi (parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, teatri, musei) per svolgere attività didattiche complementari; - Approfondimenti disciplinari; - Attività di supporto scolastico per il recupero e il consolidamento delle competenze rivolto a



singoli e a piccoli gruppi di studenti - Rafforzamento delle motivazioni degli studenti - Sensibilizzazione delle famiglie con azioni informative o con effettive azioni educative per porre in essere l'art 5, lettera i del Dlgs. N. 117/2017 "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Attività prevista nel percorso: Rete di collaborazione e corresponsabilità tra scuola, famiglia e territorio

Descrizione dell'attività	Le azioni di tale percorso dovranno promuovere attività di coprogettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali. Nell'ottica di tale sinergia l'Educandato dovrà rappresentare, ancor di più, un presidio per la vita democratica e civile.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Enti del territorio
Risultati attesi	Sensibilizzazione delle famiglie con azioni informative o con effettive azioni educative per porre in essere l'art 5, lettera i del Dlgs. N. 117/2017 "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di progetti



formativi rivolti ai genitori inerenti il rapporto genitori/figli e il rapporto scuola famiglia

Descrizione dell'attività	Vivere la scuola come uno spazio ed un tempo aperti alle famiglie e ad ogni componente della società per promuovere la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento, sulla funzione adulta e le sfide educative del nostro tempo, così da rafforzare la tenuta etica e la coesione sociale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Università, Enti, Associazioni
Risultati attesi	Sensibilizzazione delle famiglie con azioni informative o con effettive azioni educative per porre in essere l'art 5, lettera i del Dlgs. N. 117/2017 "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende attuare pratiche didattiche innovative, inclusive e unitarie. Pertanto è volta a:

- Incrementare la pratica didattica delle graduali competenze declinate nel curricolo verticale d'Istituto
- Potenziare gli spazi laboratoriali attraverso una didattica innovativa della educazione non formale
- Promuovere percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi Promuovere percorsi interculturali che incentivino la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione
- Potenziare la progettazione di percorsi educativi trasversali in continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado
- Potenziare l'internazionalizzazione dei percorsi culturali e promuovere le competenze di cittadinanza globale
- Potenziare la progettazione di percorsi di orientamento per una consapevole scelta del proprio progetto di vita
- Potenziare la formazione professionale del personale docente ed educativo
- Potenziare la pratica dell'autovalutazione e della valutazione per competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per competenze

I docenti delle varie discipline attueranno strategie volte al consolidamento di competenze trasversali attraverso metodologie didattiche interattive e laboratoriali.



Didattica integrata

Azioni sinergiche ed interdisciplinari tra i vari dipartimenti ed i vari ordini di scuola per la creazione di un curriculum unitario e verticale. In questa prospettiva verranno realizzate attività didattiche da parte di allievi del liceo in classi della scuola media e primaria su tematiche educative quali il bullismo, il cyberbullismo, il contrasto alla violenza di genere e la didattica delle emozioni, proseguendo esperienze già realizzate (Convey, Otherness, Eumoschool

Didattica laboratoriale

Attraverso la didattica esperienziale i discenti svilupperanno competenze basate sul "saper fare" per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti, e con il Piano di Formazione della Scuola polo dell'ambito di pertinenza.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- incremento della pratica didattica del curriculum verticale mediante compiti di realtà
- acquisizione da parte degli alunni di competenze digitali
- acquisizione da parte degli alunni di competenze chiave di cittadinanza attraverso la realizzazione di progetti ed esperienze volte a promuovere la solidarietà, l'inclusione e l'accoglienza.
- adozione di un sistema di misurazione per la valutazione oggettiva del livello di acquisizione delle competenze chiave europee
- potenziamento della capacità di confronto tra docenti/educatori come momento di autovalutazione e crescita professionale



potenziamento di una didattica orientativa e valorizzazione delle eccellenze

- potenziamento delle abilità linguistiche (lingua madre e lingue straniere) anche attraverso un'intensa progettazione di scambi, gemellaggi, progetti internazionali, shadowing, certificazioni linguistiche, e-twinning, attività di teatro in lingua straniera, esperienze di alternanza scuola lavoro in paesi anglofoni
- potenziamento delle competenze logico-matematiche per il miglioramento prove standardizzate - potenziamento competenze umanistiche e relazionali (soft skills)
- promozione di setting laboratoriali ed attività di peer to peer



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation MAD

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intendono potenziare, all'interno dell'istituto, le metodologie innovative già messe in atto dall'istituzione scolastica in particolare la Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e spazi laboratoriali didattici. Le aule diventeranno in parte disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e in modo da favorire l'autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Per ottenere un obiettivo così ambizioso si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie innovative, variabili e stimolanti. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e, limitatamente alle risorse previste, anche di arredi. Dunque il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento ibridi in grado di consentire agli alunni/e di apprendere secondo modalità reticolari ed associative, in connessione con il mondo virtuale. Alcuni ambienti innovati avranno sia una componente fisica, attrezzata con arredi anche modulari ed innovativi in grado di creare setting d'aula flessibili, sia una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

componente digitale. Quest'ultima è essenziale per modelli educativi a misura dell'inclinazione naturale degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Le classi/ambiente consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Gli spazi così ripensati saranno luoghi idonei per l'applicazione delle più moderne metodologie didattiche (il debate, la flipped classroom, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi critica e problem solving dei discenti.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: PaideiaLabs - Il diritto alla complessità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di creare Laboratori interattivi come ambienti di apprendimento, idonei non solo da un punto di vista tecnico-informatico, ma soprattutto per la valorizzazione degli spazi e dei tempi legati all'insegnamento-apprendimento, in sintonia con le motivazioni e le attitudini degli studenti, al fine di promuovere la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie e tra saperi teorici e prassi laboratoriale. La sinergia operativa nella realizzazione di tali laboratori avrà lo scopo precipuo di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Officine mobili STEM: dalla Primaria al Liceo!

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto Educandato Statale Maria Adelaide si occupa della formazione degli alunni dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado, in un'ottica di verticalizzazione degli apprendimenti. Proprio in questa visione si colloca il nostro progetto: sviluppare le competenze digitali, creative, laboratoriali e artistiche fin dalla primaria, con la strumentazione idonea per ogni fascia d'età e livello scolastico, senza soluzione di continuità. In particolare, essendo tutte le classi dell'Educandato site nello stesso plesso e non avendo la possibilità di creare uno spazio laboratoriale permanente per mancanza di ulteriori aule disponibili, il progetto prevede la predisposizione di tre postazioni mobili, una per ogni ordine di scuola, nelle quali sistemare la strumentazione digitale per le STEM, con la possibilità di interscambiare alcune strumentazioni tra le postazioni per una ottimale fruizione delle stesse. Si prevede inoltre la creazione di un angolo fisso, dedicato alla sezione making, con stampante 3D, da collocare nell'aula di informatica già esistente e utilizzabile da tutti gli studenti dell'istituto. Il progetto prevede, quindi, l'acquisto di 3 kit per il coding e la robotica didattica: due per il primo ciclo e uno per la secondaria di II grado, al fine di strutturare un percorso che parta dalle basi del coding e arrivi a livelli avanzati di programmazione attraverso i vari ordini. Inoltre, si prevede l'acquisto di due set di schede programmabili tipo Arduino, da utilizzare in un percorso che parta dalle basi, alle superiori di I grado, per approfondirne poi al II grado le funzionalità avanzate. Infine, completano il progetto alcuni kit finalizzati allo studio delle scienze e della matematica, da utilizzare al I ciclo di istruzione, più tre microscopi per le attività di osservazione, uno per ogni ordine di scuola. Riteniamo alcuni tra questi kit particolarmente idonei per alunni con BES/DSA, per i quali è, inoltre, previsto l'acquisto di specifiche licenze software, perché tutti possano sperimentare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

31/08/2023



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Non uno di meno"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede percorsi di mentoring e orientamento, percorsi co-curricolari per il recupero e consolidamento delle competenze di base per i soggetti di apprendimento in situazione di fragilità della scuola sec. di I grado e di II grado. I percorsi di mentoring e orientamento hanno come finalità il contrasto della dispersione implicita, che si registra all'interno del nostro Istituto attraverso la rilevazione di fragilità di apprendimento, a carico di alcuni studenti, dovuta, sia alla presenza di bisogni educativi speciali, sia alla mancanza di una motivazione adeguata allo studio nonché alla carenza di strategie metacognitive funzionali per un efficace e consapevole processo di autoregolazione personale. I percorsi di mentoring prevedono delle azioni che, attraverso la relazione significativa tra un mentor e un mentee, facilitano e consolidano in quest'ultimo, il processo di crescita educativa e quello di costruzione dell'identità personale. Le azioni di mentoring verranno calibrate ai bisogni individuali evidenziati nei mentee, assumendo connotazioni variabili in base alle specifiche situazioni. Pertanto il mentore sarà l'esperto che trasferisce competenze professionali, il supporto, che incoraggia e sostiene anche nei momenti di crisi, lo specchio, che incrementa l'autoconsapevolezza dell'allievo, il facilitatore, che crea



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

occasioni di apprendimento. I percorsi per il potenziamento, recupero e il consolidamento delle competenze di base saranno articolati in piccolo gruppo per le discipline di Italiano, matematica ed inglese. Per i percorsi co-curricolari si procederà sempre in piccoli gruppi e prevederanno azioni sinergiche alle attività curriculari. Si attiveranno percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie,

Importo del finanziamento

€ 137.275,72

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	166.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

In stretta coerenza con le raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia e sulle linee programmatiche del PNRR, relative alle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e alle carenze nell'offerta dei servizi educativi, si continuerà ad operare per

- Migliorare le competenze di base
- Ridurre il tasso di dispersione scolastica
- Diminuire la distanza tra istruzione e lavoro.

I piani operativi, analizzati e studiati alla luce delle priorità e delle strategie di azione dal team per la prevenzione della dispersione scolastica, prevedono:

- La formazione dei docenti, degli educatori e del personale scolastico per una perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenere i risultati;
- La realizzazione di spazi di apprendimento basati su un'interazione efficace tra rinnovamento della progettazione fisica e innovazione del nucleo pedagogico;
- L'allestimento di tre aule laboratoriali per ogni settore (Primaria – Secondaria I grado - Secondaria II grado): Laboratorio Letterario, Storico-Sociale - Laboratorio Linguistico, Antropologico - Laboratorio Matematico-Scientifico-Tecnologico
- L'attuazione di azioni di tutoring, mentoring, coaching e counseling.
- La sinergica collaborazione con le risorse del territorio permetterà la costituzione di Patti educativi territoriali, con l'intento di programmare interventi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Messa a disposizione di strutture o spazi (parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, teatri, musei) per svolgere attività didattiche complementari;
 - Approfondimenti disciplinari;
 - Attività di supporto scolastico per il recupero e il consolidamento delle competenze rivolto a singoli e a piccoli gruppi di studenti;
 - Rafforzamento delle motivazioni delle/degli student;
 - Sensibilizzazione delle famiglie con azioni informative o con effettive azioni educative.

Le sopracitate azioni, contemplate anche nel PDM, verranno esplicitate nel dettaglio dopo la pubblicazione delle Linee Guida per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Piano Scuola 4.0 e dell'Investimento 1.4 "Intervento straordinario per la riduzione dei divari territoriali e lotta alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispersione scolastica”.



Aspetti generali

L'Educandato Maria Adelaide è un istituto omnicomprensivo, sono attivate due sezioni di Scuola Primaria con quadro orario da 28 a 30 ore, quattro sezioni di Scuola Secondaria di I Grado, di cui una ad indirizzo musicale, tre indirizzi di Liceo: Liceo Classico, Liceo Classico Europeo Esabac, Liceo Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese che risponde al bisogno espresso dalle famiglie di un corso di Liceo Scientifico ma aperto al territorio in una dimensione internazionale.

All'Educandato è annesso il Convitto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum e, nel rispetto della quota di autonomia e flessibilità sono attivate discipline opzionali per l'ampliamento del curriculum (Lingua e cultura francese e Diritto ed Economia al Liceo classico). Ciascun grado scolastico ha elaborato propri traguardi di competenza per le/gli studenti che, in generale, acquisiscono competenze alfabetico-funzionali, di cittadinanza globale, di espressione culturale e di spirito di imprenditorialità e iniziativa. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento vengono espressi chiaramente attraverso gli strumenti di progettazione utilizzati dai docenti che vengono effettuati e condivisi per ambiti disciplinari e trasversalmente tanto che i/le docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Inoltre, il curriculum verticale e la scelta di un argomento caratterizzante il curriculum trasversale per tutti gli ordini e gradi di scuola contribuisce nel creare il senso di comunità e di appartenenza. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e grazie al registro elettronico la comunicazione scuola famiglia è facilitata e accessibile a tutti.

Attraverso reti e convenzioni la scuola collabora con altre scuole e agenzie formative del territorio per il raggiungimento dei propri scopi. L'Istituto ha integrato in modo organico, nella propria Offerta formativa, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le competenze attese per gli studenti a conclusione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono state definite raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari e la scuola le valuta e le certifica per ogni studente al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per le/gli studenti finalizzate ad accompagnarli/e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività



formative esterne (Scuole, Centri di formazione, Università). Le attività di orientamento sono ben strutturate, pubblicizzate, e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento.

L'Educandato, in quanto Istituto omnicomprensivo, presenta grandi aree di complessità, che, allo stesso tempo, sono i suoi punti di forza; il curriculum verticale che parte alla Primaria e si conclude al Liceo è, infatti, una vera e propria sfida didattica e metodologica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO
M.ADELAIDE

PAPC12000A

Indirizzo di studio

● LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Progetto EsaBac:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● **LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE**

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Scientifici Internazionali ad opzione Cinese:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana, europea e cinese, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali

ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e

propositiva nei gruppi di lavoro;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze

fisiche e delle scienze naturali;

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di

un'altra cultura.

- produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso



di strumenti multimediali;

- utilizzare la lingua cinese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia cinese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella cinese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali

e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:

● LICEO CLASSICO EUROPEO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti,

in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e

interpretare testi complessi;

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello

B1 (QCER);

- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi

con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e

scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando

criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

EDUCANDATO MARIA ADELAIDE

PAEE89401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIA ADELAIDE

PAMM89401N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: EDUCANDATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE	PAVE010005

Indirizzo di studio

Approfondimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEL PRIMO CICLO

I Consigli di classe in linea con le indicazioni del P.T.O.F. e con le Indicazioni Nazionali, formulano i



seguenti Obiettivi educativi affinché "...ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita..." (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione):

Diventare consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura

Sviluppare pensiero critico e analitico

Imparare ad imparare sviluppando la fantasia ed il pensiero originale

Sviluppare la capacità di leggere le proprie emozioni per saperle gestire

Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del proprio lavoro, avere cura di sé, delle proprie cose e di quelle altrui e degli ambienti comuni

Sviluppare il rispetto per la dignità della persona

Sperimentare situazioni di studio e di vita fondate sulla collaborazione reciproca

Sviluppare la propria identità di genere

Poiché, così come fissato nelle Indicazioni nazionali, il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media... vengono anche stabiliti i seguenti obiettivi:

- Sviluppare il senso dell'unitarietà del sapere evitando la frammentazione
- Sviluppare competenze ampie e trasversali per la realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale
- Sviluppare l'esercizio della cittadinanza attiva
- Sviluppare il senso della legalità e dell'etica delle responsabilità
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana ed in particolare gli artt. suggeriti dalle Indicazioni Nazionali
- Potenziare le capacità espressive della lingua italiana come fondamentale accesso ai saperi
- Potenziare le capacità comunicative e riflessive della lingua scritta
- Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio e di una corretta capacità d'uso degli strumenti
- Integrare linguaggi specifici per ampliare la gamma delle possibilità espressive
- Promuovere la conoscenza e l'uso dei linguaggi informatici e multimediali In relazione alle indicazioni nazionali per il curriculum, le finalità educative e formative devono sempre considerare la singolarità e la complessità di ciascun/a alunno/a (nei suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali,



corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi), le aperture che gli/le vengono offerte dalla famiglia e dall'ambiente e la promozione alla conoscenza, rispetto e valorizzazione delle diversità individuali.

Sulla base di quanto suggerito nelle Indicazioni nazionali e in accordo anche con i Consigli di classe delle altre classi terze dell'Istituto sono state delineate le competenze che lo studente dovrà possedere al termine del I ciclo di istruzione e che vengono di seguito elencate:

- È in grado di affrontare con responsabilità ed in autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Utilizza strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.
- Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Ha piena padronanza della lingua italiana.
- Sa esprimersi in lingua inglese a livello elementare e a affrontare una comunicazione essenziale nella seconda lingua comunitaria.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.
- Sa analizzare dati e fatti della realtà attraverso facendo ricorso alle sue conoscenze matematiche e tecno-scientifiche.
- Sa orientarsi nello spazio e nel tempo, sa osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche
- È in grado di utilizzare con consapevolezza la tecnologia della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base utile per acquisire autonomamente nuove conoscenze.
- Ha cura e rispetto di sé quale presupposto di un corretto stile di vita.
- Ha acquisito il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha spirito d'iniziativa e chiede aiuto quando si trova in difficoltà.
- È in grado di dare aiuto a chi lo chiede.



Insegnamenti e quadri orario

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EDUCANDATO MARIA ADELAIDE
PAEE89401P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARIA ADELAIDE PAMM89401N - Corso Ad
Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ai sensi dell'articolo 3, la scuola ha provveduto ad una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. I docenti dei 3 ordini, infatti, hanno adottato un curriculum verticale anche per l'insegnamento di Educazione Civica, basato sulla graduale acquisizione di competenze chiave europee e di cittadinanza, realizzando, in questo modo, numerosi percorsi formativi volti a contrastare la dispersione scolastica e a favorire lo sviluppo del senso di inclusione e di rispetto di tutte le diversità. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nei tre ordini di scuola, avendo previsto un approccio trasversale, si realizzeranno di fatto molte più ore per anno di corso, che saranno opportunamente rendicontate a fine anno nell'ambito di un bilancio consuntivo del lavoro svolto.

Allegati:

[programmazione educazione civica.pdf](#)



Approfondimento

A decorrere dall'anno 2021/22 è in corso la sperimentazione oraria al Liceo Europeo, che prevede la riduzione del quadro orario per tutti e cinque gli anni, è inoltre adottata la settimana corta per tutti gli ordini e gradi di scuola con didattica su cinque giorni e il sabato libero.

Per consentire uno svolgimento equilibrato nei tempi si è scelto di effettuare il tempo scuola al liceo con ore di cinquantacinque minuti, il tempo accantonato viene recuperato a favore degli studenti attraverso corsi di approfondimento, recupero e sportelli.

Viene inserito in allegato il Piano settimanale degli studi corretto del Liceo Classico, L. Classico Europeo e L. Scientifico Internazionale opzione lingua cinese, poiché quanto elaborato in automatico dai dati risultanti nel database risulta impreciso

Allegati:

quadri orario licei.pdf



Curricolo di Istituto

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: EDUCANDATO MARIA ADELAIDE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Normativa di riferimento

Competenze secondo il modello DE.SE.CO (Definition and Selection of Competencies – OCSE)

Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo (18/12/06) – EQF (European Qualification Framework)



Competenze chiave di cittadinanza attiva (DM 139/2007)

Quadri di riferimento OCSE-PISA

Quadri di riferimento SNV

Indicazioni Nazionali 2012 ai sensi del DPR n. 89/2009

La legge di bilancio 2022 art. 103 (L.234 del 30 dicembre 2021) ha introdotto l'insegnamento curricolare di educazione motoria nella scuola primaria per l'anno scolastico 2022/23 nelle classi quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 sarà introdotto anche nelle classi quarte. Le ore di educazione fisica sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Pertanto, l'orario settimanale delle classi quinte è di 29 ore.

Allegato:

COMPETENZE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e



delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**



L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto verticale viene inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curricoli (primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) ma come "RISULTANTE" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascuna allieva e di ciascun allievo nel "pieno sviluppo della persona umana". La finalità del curricolo verticale consiste - nel promuovere negli studenti, durante le varie fasi della crescita, "la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; - nel favorire l'autonomia di pensiero degli studenti,



orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi". Il curricolo si articola in : • Aree disciplinari (nel primo ciclo) Linguistico – artistico – espressiva; Storico – geografico – sociale; Matematico – scientifico - tecnologica. Al termine del primo ciclo vengono individuati traguardi di sviluppo della competenza per ciascuna area disciplinare e gli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici, sono definiti in relazione al terzo e al quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, la commissione incaricata di elaborare le linee guida per la caratterizzazione del curricolo di Istituto, per l'a.s. 2023/2024 dedicata alla figura di Ipazia, "NEL NOME DI IPAZIA: DONNE DIRITTI LIBERTÀ", ha posto attenzione alle ricadute formative sollecitate dall'esperienza storica della scienziata e filosofa alessandrina, apparsa particolarmente pertinente in un tempo che ripropone con forza i temi della condizione femminile, della libertà di pensiero, dei diritti umani e del fanatismo religioso

Allegato:

Linee guida caratterizzazione curricolo (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nuclei fondanti di un curricolo per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento - apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal



Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica riferita allo sviluppo di competenze nei vari ambiti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola deve fare in modo di fare acquisire ai/alle studenti le competenze base di cittadinanza che permettono loro di potere affrontare al meglio la vita quotidiana sia in ambito di studio che lavorativo anche in un contesto sovranazionale, come quello dell'Unione Europea, nel quale oramai i ragazzi di oggi si muovono.

La padronanza linguistica è collocata al crocevia fra competenze comunicative, logico-argomentative, culturali e professionali e viene definita come strumento culturale e metodologico indispensabile per sviluppare, lungo tutto l'arco della vita, i propri interessi personali, per porsi di fronte alla realtà con atteggiamenti insieme creativi e razionali, progettuali, critici e responsabili, al fine di un pieno inserimento nella vita sociale.

Allegato: Competenze chiave di Cittadinanza

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA-1.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria offre nel suo curriculum:

- Laboratorio di narrazione creativa ed attività espressive;
- Laboratorio di lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo);
- Laboratorio di attività sulle competenze logiche.

REGOLAMENTO DI ORG. DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

All'interno del curriculum dell'Educandato Statale Maria Adelaide di Palermo, si propone il percorso ad indirizzo musicale. Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola



secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 176/2022 Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media".
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";

Allegato:

regolamento percorso ad indirizzo musicale 23 24.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MARIA ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Normativa di riferimento

Competenze secondo il modello DE.SE.CO (Definition and Selection of Competencies – OCSE)

Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo (18/12/06)

EQF (European Qualification Framework)

Competenze chiave di cittadinanza attiva (DM 139/2007)

Quadri di riferimento OCSE-PISA

Quadri di riferimento SNV

Indicazioni Nazionali 2012 ai sensi del DPR n. 89/2009

Allegato:

TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-converted.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**



La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di essere correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum d'istituto verticale viene inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curriculum (primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) ma come "RISULTANTE" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascuna allieva e di ciascun allievo nel "pieno sviluppo della persona umana". La finalità del curriculum verticale consiste - nel promuovere negli studenti, durante le varie fasi della crescita, "la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; - nel favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi". Il curriculum si articola in : • Aree disciplinari (nel primo ciclo) Linguistico – artistico –



espressiva; Storico – geografico – sociale; Matematico – scientifico - tecnologica. Al termine del primo ciclo vengono individuati traguardi di sviluppo della competenza per ciascuna area disciplinare e gli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici, sono definiti in relazione al terzo e al quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, la commissione incaricata di elaborare le linee guida per la caratterizzazione del curricolo di Istituto, per l'a.s. 2023/2024 dedicata alla figura di Ipazia, "NEL NOME DI IPAZIA: DONNE DIRITTI LIBERTÀ", ha posto attenzione alle ricadute formative sollecitate dall'esperienza storica della scienziata e filosofa alessandrina, apparsa particolarmente pertinente in un tempo che ripropone con forza i temi della condizione femminile, della libertà di pensiero, dei diritti umani e del fanatismo religioso

Allegato:

Linee guida caratterizzazione curricolo (2).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola deve fare in modo di fare acquisire ai/alle studenti le competenze base di cittadinanza che permettono loro di potere affrontare al meglio la vita quotidiana sia in ambito di studio che lavorativo anche in un contesto sovranazionale, come quello dell'Unione Europea, nel quale oramai i ragazzi di oggi si muovono.

La padronanza linguistica è collocata al crocevia fra competenze comunicative, logico-argomentative, culturali e professionali e viene definita come strumento culturale e metodologico indispensabile per sviluppare, lungo tutto l'arco della vita, i propri interessi personali, per porsi di fronte alla realtà con atteggiamenti insieme creativi e razionali, progettuali, critici e responsabili, al fine di un pieno inserimento nella vita sociale.

Allegato: Competenze chiave di Cittadinanza

Allegato:



COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA-PDF.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Laboratorio di informatica (classi terze)

Corso di studio della lingua spagnola extra curriculare con le risorse dell'organico dell'Autonomia

Potenziamento della Lingua Francese

Didattica orientativa sulla cultura classica per le classi terze

Dettaglio Curricolo plesso: LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Accanto alla valorizzazione dei contenuti, cioè del patrimonio di conoscenze, informazioni, concetti, idee, che devono stare alla base dell'istruzione scolastica, emerge che le discipline non possono più essere semplicemente considerate dei repertori di conoscenze, ma devono diventare l'ambito privilegiato e il terreno di prova per l'acquisizione di competenze che gli studenti hanno maturato attraverso l'incontro



sinergico con le discipline e l'esperienza scolastica.

Allegato:

Curricolo Liceo classico, Liceo classico europeo e Liceo scientifico internazionale- 23 24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale



comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto verticale viene inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curricoli (primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) ma come "RISULTANTE" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascuna allieva e di ciascun allievo nel "pieno sviluppo della persona umana". La finalità del curricolo verticale consiste - nel promuovere negli studenti, durante le varie fasi della crescita, "la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; - nel favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi".

L'Educandato Maria Adelaide è un istituto omnicomprensivo, sono attivate due sezioni di Scuola Primaria con quadro orario da 28 a 30 ore, quattro sezioni di Scuola Secondaria di I Grado, di cui una ad indirizzo musicale, tre indirizzi di Liceo: L. Classico, L. Classico Europeo Esabac, L. Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese. All'interno della scuola



Primaria l'offerta formativa è arricchita da numerosi progetti attivati in funzione del successo formativo di tutti e di ciascuno. La scuola Secondaria di I grado oltre al bilinguismo presenta anche una sezione ad indirizzo musicale. Al Liceo Classico è attivato l'insegnamento della lingua e cultura francese e del diritto. Al Liceo Scientifico Internazionale è curricolare lo studio della Lingua e cultura cinese, con docente e conversatore madrelingua. Al Liceo Europeo vi sono due materie veicolate rispettivamente una in inglese e una in francese con docenti madrelingua. L'istituto propone le seguenti attività, funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate, al fine di un arricchimento e di un ampliamento curricolare:

Studio del Diritto (Diritto Nazionale ed Internazionale) con laboratorio sulla normativa relativa alla legislazione dei Beni Culturali (LICEO CLASSICO) Studio della lingua Francese (BILINGUISMO) (LICEO CLASSICO). L'offerta formativa è ulteriormente ampliata anche dalla presenza di numerosi progetti extracurricolari rivolti alle studentesse e agli studenti dei tre ordini di scuola. Per la scuola secondaria di secondo grado sono attivati i seguenti progetti: Proposte gemellaggi, Progetto PILL con associazione United Network, Costituzione Giuria giovanile per il Salina Doc Festival, Adesione alla Notte Nazionale del Liceo Classico con laboratorio teatrale sotto la guida e direzione di esperti esterni, Progetto Translation slam, Progetto OER Radicalisation Prevention Program, Progetti PON, Certificazioni linguistiche fino al livello B2 (inglese, francese, cinese), Musical in lingua inglese, Incontro con Libera Dolce (progetto di educazione alla legalità), Studente Atleta di Alto Livello (riservato a studenti che svolgono attività agonistica), Dalla Sicilia alla Cina (rivolto agli studenti del Liceo Scientifico internazionale in collaborazione con Unipa), Cina tra cultura e tradizioni (rivolto agli studenti del Liceo Scientifico internazionale in collaborazione con Unipa). Per il Convitto sono attivati i seguenti progetti: Libroforum, Cineforum, Visite guidate a luoghi di interesse teatri musei siti della città, Laboratori creativi, Merenda party, Torneo di Calcio balilla

Inoltre, la commissione incaricata di elaborare le linee guida per la caratterizzazione del curricolo di Istituto, per l'a.s. 2023/2024 dedicata alla figura di Ipazia, "NEL NOME DI IPAZIA: DONNE DIRITTI LIBERTÀ", ha posto attenzione alle ricadute formative sollecitate dall'esperienza storica della scienziata e filosofa alessandrina, apparsa particolarmente pertinente in un tempo che ripropone con forza i temi della condizione femminile, della libertà di pensiero, dei diritti umani e del fanatismo religioso



Allegato:

Linee guida caratterizzazione curricolo (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola secondaria di secondo grado, mediante i risultati di apprendimento – sintesi delle conoscenze (Knowledge) , abilità (Skills) e competenze disciplinari (Competences) - attiva un percorso formativo in cui le Key Competences vengono declinate in base agli Assi culturali. • Assi culturali (nel secondo ciclo) Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico – tecnologico Asse storico sociale.

Progettazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



Da quando, con la legge 107/2015, l'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) è diventata obbligatoria, l'Educandato Maria Adelaide ha investito tempi e risorse per organizzare diversi percorsi per le classi del nostro liceo, creando una rete di collaborazione con il territorio, gli enti, le associazioni e tutti i possibili attori impegnati nelle attività produttive locali e non.



Ai sensi delle **Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi sono stati ridotti, rispetto a quanto previsto dal comma 33 dell'art.1 della legge 107/2015, di oltre il 50% del monte ore triennale.

In considerazione del fatto che gli/le allievi/e delle classi del triennio devono affrontare le attività di ASL nella misura di almeno 90 ore (sia in orario curricolare che extra curricolare, anche in periodi di sospensione didattica) e che dette attività possono consistere in stage, formazione in aula o presso aziende, anche all'estero, la Commissione PCTO predispone annualmente un piano delle attività previste da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti.

La progettazione dei percorsi avviene seguendo i successivi passaggi:

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Nell'organizzare i percorsi si tiene conto delle specificità dei nostri licei: Liceo Classico tradizionale ed Europeo. Sono previste attività (come quella di Guida Museale) che valorizzano la cultura classica e si fondono con il contesto territoriale unico in cui si trova la scuola, limitrofo al percorso Arabo Normanno riconosciuto dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità. Sono altresì previste attività all'estero che consentono ai ragazzi di sviluppare e valorizzare anche le competenze linguistiche acquisite nel corso degli studi, oltre che quelle delle discipline tecniche (Guide nei Musei inglesi, Simulazione di sedute alle Nazioni Unite a New York, ecc.). Infine, per favorire l'orientamento a 360 gradi, sono organizzati specifici percorsi che possono potenziare le conoscenze di tipo scientifico (con l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico, con Associazioni naturalistiche, ecc.)

ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI

Nella progettazione delle singole attività si tiene conto delle risorse disponibili in termini di:

- personale interno (sia come formatori nelle discipline coinvolte, che come accompagnatori per le attività esterne);
- spazi disponibili per le attività interne formativo-laboratoriali;
- risorse economiche per la partecipazione di esperti esterni e per gli spostamenti degli



allievi.

OBIETTIVI

- Sviluppare attraverso una fattiva co-progettazione scuola-organizzazione/impresa/ente, percorsi formativi da svolgere sia a scuola che presso le imprese, al termine dei quali vengono valutate e certificate per ciascuno studente le competenze acquisite;
- organizzare esperienze professionalizzanti e sempre più personalizzate in base alle attitudini e alla preparazione dei singoli allievi;
- favorire l'interesse e l'orientamento degli allievi alle nuove professioni e stimolare iniziative di imprenditorialità;
- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

La commissione PCTO propone le attività ai tutor/coordinatori di classe, i Consigli di Classe valutano l'opportunità di proporre arricchimenti su quanto concordato, il Collegio dei Docenti approva i progetti. La Commissione successivamente, di concerto anche con i partners esterni, organizza tempistiche e modalità di realizzazione, cercando di non ostacolare, per quanto possibile, il consueto andamento didattico (sfruttando le pause didattiche e/o i pomeriggi e i fine settimana, scegliendo giorni sempre diversi nella settimana, ecc.). Le competenze, le abilità e le conoscenze necessarie alla preparazione degli allievi alle attività, vengono inserite nella progettazione curriculare delle singole discipline. I docenti del triennio coinvolti nei vari progetti possono prevedere in autonomia l'utilizzo di una parte delle ore curricolari per preparare gli alunni alle attività previste.

VALUTAZIONE

L'alternanza tra percorsi scolastici "curricolari" e periodi di apprendimento in situazione lavorativa impone l'adozione di criteri di valutazione capaci di giudicare le competenze degli allievi indipendentemente dal luogo (ambiente di lavoro o scuola), dalle modalità (lezioni, stages, ecc.) o dal contesto (lezioni, viaggi d'istruzione, ecc.) in cui siano state effettivamente



acquisite.

La certificazione si articola su tre livelli (base, intermedio, avanzato) e su competenze trasversali relative a 4 assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), entro i quadri di riferimento europei (le Competenze chiave e l'EQF). La competenza è identificata con la capacità di "utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali".

Il punto di contatto dell'interfaccia Scuola-lavoro è la Valutazione degli apprendimenti (in termini di competenze), che deve essere acquisita dai Consigli di Classe ai fini della Certificazione delle competenze al termine del ciclo di studi. A tal fine, per ogni progetto significativo a cui ha partecipato il singolo alunno, si acquisiscono due schede di valutazione: una per le competenze trasversali, unica per tutte le esperienze e sotto esplicitata (elaborata su fac-simile proposto dalle linee guida del MIUR) e una specifica con i compiti di realtà previsti di volta in volta. La valutazione dell'alternanza scuola-lavoro fornisce così gli elementi per contribuire alla valutazione di merito dell'intero curriculum di studi dello studente e concorre al processo di certificazione delle competenze di fine ciclo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola deve fare in modo di fare acquisire ai/alle studenti le competenze base di cittadinanza che permettono loro di potere affrontare al meglio la vita quotidiana sia in ambito di studio che lavorativo anche in un contesto sovranazionale, come quello dell'Unione Europea, nel quale oramai i ragazzi di oggi si muovono.

La padronanza linguistica è collocata al crocevia fra competenze comunicative, logico-argomentative, culturali e professionali e viene definita come strumento culturale e metodologico indispensabile per sviluppare, lungo tutto l'arco della vita, i propri interessi personali, per porsi di fronte alla realtà con atteggiamenti insieme creativi e razionali, progettuali, critici e responsabili, al fine di un pieno inserimento nella vita sociale.

Allegato: Competenze chiave di Cittadinanza

Allegato:



COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Ai sensi della normativa vigente, è stata applicata la quota dell'autonomia al curricolo del Liceo Classico, per caratterizzarlo attraverso l'attivazione di due ulteriori insegnamenti (2h settimanali cad.) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF: - Lingua e civiltà Francese (bilinguismo) - Diritto (Diritto Nazionale ed Internazionale, con laboratorio sulla normativa relativa alla legislazione dei Beni Culturali).



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro

Corso di formazione generale (4h) in modalità on line sulla piattaforma A.N.FO.S. (Associazione nazionale formatori della sicurezza sul lavoro) grazie alla quale i/le discenti, dopo le lezioni e il test di valutazione, possono scaricare regolare attestato che certifica l'acquisizione del credito formativo permanente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione italiana Formatori sicurezza sul lavoro



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di fine corso

● La Sicurezza alimentare e i principali controlli di laboratorio

Il progetto sulla sicurezza alimentare prevede un approccio assolutamente laboratoriale e pratico, grazie alla collaborazione di un partner d'eccezione come *l'Istituto zooprofilattico sperimentale*. Gli allievi impegnati nel progetto, costantemente seguiti dai docenti del dipartimento di scienze e dagli esperti esterni, hanno modo di cimentarsi personalmente nelle attività tipiche di un laboratorio chimico e biologico dotato delle più moderne attrezzature.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali"

● Translation Slam

Il progetto è articolato in due fasi. Preliminarmente alcuni incontri formativi con un traduttore professionista (tutor esterno), che insegna i "trucchi del mestiere" e aiuta a riflettere su cosa sia realmente la traduzione letteraria. Poi, in seno alla manifestazione "Festival delle letterature Migranti" e opportunamente guidati dal tutor, gli alunni si confrontano e "gareggiano" con ragazzi di altre scuole nella traduzione di un testo letterario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● Percorso di natura economico-giuridico-sociale in collaborazione con la Banca d'Italia

Progetto realizzato in forza di un protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Istruzione e pensato per avvicinare gli alunni al mondo del lavoro in un contesto professionale prestigioso come quello della Banca d'Italia. Dedicato soprattutto a chi intende sviluppare la propria carriera formativa e professionale nell'ambito giuridico/economico, il percorso si svolge in "full immersion" negli accoglienti e pregiati spazi della locale sede storica e con la costante guida e affiancamento di preparati tutor, professionisti della Banca d'Italia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● Scavi archeologici del sito di San Miceli (Salemi) in collaborazione con la Andrews University (USA)

I nostri allievi partecipano alla campagna di scavi nell'area archeologica di San Miceli, sito scoperto da Antonio Salinas oltre un secolo fa, guidati e affiancati da illustri archeologici di fama mondiale. Il progetto, immaginato per enfatizzare al massimo gli studi classici intrapresi e potenziare le competenze linguistiche in un contesto internazionale, consente anche ai nostri studenti di partecipare concretamente alla valorizzazione delle inestimabili risorse artistiche e culturali del nostro territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Andrews University (USA)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● **“Come diventare una guida museale” progetto all'estero in collaborazione con The British International School**

Il progetto, realizzato sia in lingua inglese che francese, prevede una prima formazione in aula da parte dei docenti di lingua e di Arte per imparare ad illustrare le opere d'arte individuate e che,



durante i successivi viaggi d'istruzione, saranno poi presentate dagli studenti nei musei visitati. La coinvolgente attività consente agli alunni di potenziare l'inglese e il francese con una terminologia specifica e di apprendere tecniche di *public speaking*, utili in ogni contesto, senza trascurare l'ambito di studi classico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

- **Giuria cinematografica in collaborazione con l'Ass. "Sole Luna – Un ponte tra culture"**
-



Il progetto è articolato in due fasi. Gli studenti seguono un percorso di educazione alla lettura di un prodotto audiovisivo e di approfondimento dei temi generalmente affrontati dai film della competizione "Sole Luna Doc Film Festival". Al termine di questo periodo di preparazione i giovani studenti formano una Giuria delle scuole in seno al Festival internazionale del documentario che si svolge ogni anno a Palermo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione "Sole Luna - Un ponte tra culture"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● Model United Nations



Partecipazione al Model United Nations (MUN) e simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, in cui il ruolo degli ambasciatori è interpretato da studenti. Il progetto viene realizzato grazie alla collaborazione con la United Network, ONG ufficialmente associata al DGC delle Nazioni Unite. Ogni partecipante rappresenta un Paese differente ed è tenuto a rispettarne fedelmente valori ed interessi. L'obiettivo della simulazione è di negoziare e ottenere l'approvazione di documenti (risoluzioni) che favoriscano il Paese assegnato, tenendo conto anche dell'interesse collettivo. Gli/le allievi/e si recano a New York per prendere parte alla simulazione insieme ad altri 3000 studenti provenienti da ogni parte del mondo. Una "competizione cooperativa" nella quale i partecipanti si confrontano con i grandi temi della politica internazionale. Il Mun è uno strumento didattico innovativo che permette di acquisire conoscenze su tematiche di interesse globale, di potenziare l'inglese con una terminologia specifica e di apprendere tecniche di *public speaking*, utili in ogni ambito.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- United Network, ONG ufficialmente associata al DGC delle Nazioni Unite

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali" allegata

● Laboratorio teatrale "In nome di Medea"

Valorizzazione dell'espressività soggettiva: *traduzione scenica di un testo letterario antico; approfondimento esperienziale dei saperi letterari; drammatizzazione attraverso attività laboratoriale.*

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NUO-VO.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Educazione all'imprenditorialità: Esperienza di marketing territoriale

Dopo avere esplorato il nostro territorio, sia in termini statistico-economici che concreti, per capire quali realtà imprenditoriali hanno avuto possibilità di sviluppo, i/le partecipanti ipotizzeranno e proporranno delle business idee di potenziali imprese, delle quali saranno realizzati i siti di promozione. Il progetto, in un'ottica di valorizzazione del territorio, ha lo scopo di sviluppare competenze su analisi dei dati, osservazione critica della realtà e educazione all'imprenditorialità, non tralasciando l'aspetto tecnico della promozione on line.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.



Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali" allegata

● Professione Sport! Come diventare allenatori sportivi.

I/Le partecipanti sono praticanti sportivi che desiderano imparare il mestiere di allenatore e lo esercitano, debitamente affiancati da personale altamente qualificato, facendo tutoraggio sui compagni più piccoli durante le attività sportive tenute all'interno dell'Educandato, in collaborazione con l'associazione MAD Sport. Il progetto, che prevede anche una parte teorica, è propedeutico all'esame per conseguire il patentino da allenatore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- PNRR

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali" allegata

● LUMSA - Notte europea dei ricercatori 2023

La LUMSA aderisce alla Notte Europea dei Ricercatori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Approfondiamo le STEAM: laboratorio di Fisica della materia in collaborazione con il CNR

Potenziamento delle competenze STEAM nell'ottica di proporre ad allievi e allieve percorsi laboratoriali, esperienze concrete dalle quali dedurre le regole generali. La collaborazione con il Centro Nazionale delle Ricerche consentirà agli allievi alle allieve di conoscere il lavoro di Ricercatore e avere consapevolezza del ruolo determinate della ricerca per lo sviluppo della società. Il progetto possiede le caratteristiche per essere inserito nei percorsi di PCTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Centro Nazionale delle Ricerche

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte. Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Insegnamento Diritto ed Economia al Liceo classico

L'insegnamento della disciplina "Diritto e Economia" al liceo Classico è stato inserito nell'offerta formativa ben prima della reintroduzione della disciplina trasversale "Educazione civica", perché si ritiene che determinate conoscenze, anche tecniche, siano fondamentali per creare cittadini consapevoli e responsabili. Nell'arco dell'intero quinquennio, con due ore settimanali, viene approfondito lo studio di tutto il diritto Costituzionale e vengono gettate le basi per lo studio universitario del diritto privato e dell'economia politica. Nell'ottica della valorizzazione e della tutela del territorio, vengono altresì approfonditi i principi giuridici alla base della Legislazione dei beni culturali e del paesaggio. Lo studio delle discipline giuridiche è considerato prioritario anche nell'ottica dell'orientamento nella scelta universitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, consapevolezza dei propri diritti e doveri, capacità di assumersi responsabilità anche nella cura dei beni comuni, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, sviluppo di comportamenti responsabili improntati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno di potenziamento abilitato classe concorso A



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Lingua e civiltà francese- Liceo classico

L'insegnamento della lingua e civiltà francese al liceo classico come 2a lingua comunitaria mira allo sviluppo delle competenze linguistiche relativamente alle principali funzioni grammaticali, alla comprensione scritta e orale, alla produzione scritta e orale oltre alla scoperta e conoscenza della civiltà francese ma anche francofona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Raggiungimento del livello B1 del QCER e possibilità di conseguire la certificazione linguistica di lingua francese DELF B1.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Insegnamento della lingua spagnola (castigliano) per la scuola primaria

Per la scuola primaria insegnamento della lingua spagnola (castigliano) con approccio interdisciplinare e metodologia ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.



Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Conseguire la certificazione linguistica di Lingua spagnola Dele A1

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Cantare in cinese a cura del personale educativo- Classe II Liceo Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese

È un postulato accettato universalmente il fatto che attività extrascolastiche collegate a una lingua straniera, condotte per interesse o per piacere personale, apportino beneficio allo studio della medesima lingua. Il presente corso parte da questo assunto, applicandolo alla lingua cinese, di cui i partecipanti dovrebbero avere già delle conoscenze pregresse, e di cui vengono incoraggiati ad approfondire lo studio tramite delle canzoni. La musica è il modo più diretto di far toccare "con mano" agli studenti la cultura popolare del luogo. Dotate di una maggiore orecchiabilità e di un linguaggio più colloquiale e accessibile rispetto ai testi letterari, le canzoni includono tuttavia lessico e strutture sintattiche utili per la vita di tutti i giorni. Il presente corso utilizzerà le canzoni più famose e accessibili, di solito utilizzate anche nei corsi di lingua in Cina dai docenti cinesi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Approfondire lo studio del Cinese tramite delle canzoni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Laboratorio pratico attività tipiche e tradizionali cinesi a cura del personale educativo- Classe I L. Scientifico Internazionale

Gli aspetti della cultura cinese vengono spesso presentati come qualcosa di incomprensibile per l'Occidente, per via del proprio sistema di scrittura e della propria storia, elementi che sembrano a noi inavvicinabili e inevitabilmente "altro da noi". Come se ciò non bastasse, la polifonia di voci accessibili al giorno d'oggi e spesso professatisi come "esperti del settore" conduce invero a una semplificazione estrema dell' "Universo-Cina" se non proprio alla diffusione di stereotipi e mezze verità. Gli incontri, che verranno svolti preferibilmente in collaborazione con gli studenti cinesi di italiano, e alla presenza di persone di madrelingua cinese, saranno dedicati alle seguenti attività: 1. Shufa 书法: la calligrafia cinese; 2. Jianzhi 剪纸: l'arte dell'intaglio della carta; 3. Zhongguo cai 中国菜: La cucina cinese. Preparazione di ricette tradizionali cinesi; l'anno scorso sono stati proposti i jiaozi 饺子, ravioli al vapore; e uso delle bacchette (kuaizi 筷子). In alternativa, è possibile provare a organizzare una cerimonia del tè. 4. Zhongguo jie 中国结: un dono simbolico frutto dell'arte manuale. In alternativa, è possibile organizzare una lezione introduttiva sul Taijiquan 太极拳, l'arte marziale tradizionale cinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Il corso si propone di "avvicinare" gli studenti dell'Educandato a vari aspetti della cultura cinese, coinvolgendo allo stesso tempo studenti di madrelingua cinese presenti a Palermo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Doc. interno e doc. mondo della ricerca e dell'Università

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Proiezioni



● Serate al Cineforum-Destinatarie: convivtrici

Visione e analisi di film su tematiche importanti. Saper analizzare e leggere un film come se fosse un libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti



Risultati attesi

Sviluppare lo spirito critico, comprendere il linguaggio delle immagini, saper scrivere una recensione di un film, superare stereotipi e pregiudizi, potenziare pensiero, creatività e fantasia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Chi tace è complice. Da chi dipendi? Generazione hashtag

Contrasto al bullismo e al Cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Responsabilizzare le/gli studenti alla lotta al bullismo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● Convittiadi - scuola secondaria di I grado e il biennio della scuola secondaria II grado

Le "Convittiadi" sono state pensate come un progetto itinerante con l'obiettivo di far conoscere il territorio italiano agli studenti convittori e semiconvittori frequentanti i primi due anni della scuola secondaria di I grado e il biennio della scuola secondaria II grado. Giunte alla quindicesima edizione, in precedenza la manifestazione è stata organizzata per 5 anni dal Convitto Nazionale "P. Diacono" di Cividale del Friuli (Lignano Sabbiadoro); 2 anni dal Convitto Nazionale "Umberto I" di Torino (Bardonecchia); 2 anni dal Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Cagliari (Arbatax e Tortolì); 1 anno dal Convitto Nazionale "G. Falcone" di Palermo (Terrasini); 1 anno dal Convitto "Foscarini" di Venezia (Bibione); 2 anni dall'Educandato "Setti Carraro Dalla Chiesa" di Milano (Peschiera del Garda); 1 anno dal Convitto "Pagano" di Campobasso. L'organizzazione dell'edizione 2023 è stata affidata dall'A.N.I.E.S. al Convitto "Pasquale Galluppi" di Catanzaro che ha fissato lo svolgersi dell'evento dal 30 aprile al 7 maggio 2023. Finalità dell'evento è, in particolare, quella di educare alla partecipazione serena al gioco, al coinvolgimento attivo, al supporto motivazionale, all'accettazione della sconfitta e al "tifo" senza aggressività. Il programma della manifestazione si svolgerà nell'arco di una settimana durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il Progetto si propone il raggiungimento delle seguenti finalità: - Offrire agli studenti particolari opportunità formative per crescere attraverso il confronto; - Favorire l'impegno progettuale e sinergico di tutte le componenti di ogni Istituzione; - Stimolare lo scambio di esperienze, risvegliando nei giovani il senso di appartenenza; - Soddisfare le aspettative dei giovani fornendo loro strumenti per migliorare competenze e capacità; - Vivere esperienze stimolanti attraverso la conoscenza di un territorio nuovo ed unico dell'Italia.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il periodo preso in considerazione per l'attuazione delle competizioni durante la 15^a Edizione è quello compreso tra il 30 aprile e il 7 maggio 2023 con un soggiorno di 8 giorni e 7 notti.



● Campionati (ex Olimpiadi) di italiano Scuola secondaria di secondo grado

La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità



online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in



Italiano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Attività di Educazione alla Legalità e di contrasto alla Discriminazione di Genere - secondaria di secondo grado

- CONCORSI I giovani ricordano la Shoah MIUR Adotta un giusto a.s. 2023/2024 - Associazione Gariwo (Gardens of the Righteous Worldwide). <https://it.gariwo.net/> Tricolorevivo a cura dell'A.Ge.e della Regione Sicilia "Libertà di stampa e cultura della legalità" _Prefettura di Palermo e Ordine dei Giornalisti Concorso Inge Feltrinelli: "Raccontare il mondo, difendere i diritti" II edizione "L'amore che ti racconto" promosso dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Palermo - VISITE GUIDATE Visita del museo Falcone Borsellino del Palazzo di giustizia di Palermo Visita all'aula Bunker del Maxi Processo. - ATTIVITA FORMATIVE E SEMINARI Percorso "Train to be cool" e Percorso "Incroci" Pol. Fer. Ferrovie dello Stato Incontro con Giovanni Paparcuri per una testimonianza sull'attività del Pool Antimafia dei Magistrati Falcone e Borsellino, Progetto ANPI: seminario su "Donne e Resistenza" e "Donne e Costituzione" Seminario per le studentesse e gli studenti sul processo penale: intervento formativo e simulazione, a cura dell'Unione Camere Penali Attività di contrasto alla Discriminazione di Genere - Children First -Destinatari: Biennio Licei Classico Classico Europeo, Liceo Scientifico internazionale. - ISEX -Destinatari: Triennio dei Licei Classico, Classico Europeo, Terza Scientifico - Articulation a different glance: PCTO How to be a guide- Destinatari: Classi III Scientifico, III Liceo Classico, IV Liceo Classico Europeo e IV Liceo Classico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Educazione alla Legalità e contrasto alla Discriminazione di Genere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Campionati(ex olimpiadi) di matematica - Olimpiadi di Statistica e giochi del Mediterraneo-scuola secondaria di secondo grado

Le gare di matematica e di statistica si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio delle materie STEM; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche.
Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane



Risultati attesi

potenziare le competenze logico-matematiche e l'interesse per le discipline STEM

Risorse professionali

Interno

● Creiamo una biblioteca in convitto

Ampliamento e gestione della biblioteca del Convitto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.



Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Attivazione dei percorsi di riflessione e potenziamento delle competenze linguistiche sia nella madrelingua che nelle lingue straniere

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Panormus. La scuola adotta la città

Il progetto Panormus. La scuola adotta la città è, ormai da anni, un punto di riferimento fondamentale per la comunità scolastica e per tutta la città. E il territorio è protagonista con un'edizione incentrata sul rapporto tra mare e musica. Il Maria Adelaide aderisce alla proposta del comune di Palermo adottando come sito i "Giardini storici" dell'Educandato, in data 13 Maggio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso questo progetto, la comunità scolastica cittadina esprime un ruolo fondamentale per la promozione e la costruzione dei diritti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Corso di Avviamento allo SCI organizzato da PGS

Il Corso si svolgerà in sede residenziale presso il comprensorio sciistico di Gambarie(Rc). La durata sarà di quattro giorni (tre pernottamenti), nel mese di Febbraio. La partecipazione al progetto è rivolta alle/agli studenti della scuola secondaria di primo grado e alle classi quinte della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il Corso, organizzato dal Comitato Provinciale PGS Palermo, mira a fare Apprendere i valori fondamentali dello sport, inteso come strumento determinante per il processo di sviluppo della persona e per il suo benessere psico-fisico. Acquisire consapevolezza del principio "sport per tutti" enunciato dal C.O.N.I., secondo cui l'esercizio fisico è un diritto di tutte le persone e pertanto occorre perseguire la massima accessibilità. Promuovere la cultura della sicurezza nello sport ed in particolare nell'approccio alle discipline invernali che si praticano in montagna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto ADAP (The Adolescent Depression Awareness Programm).

Il Programma internazionale educativo, proposto dal Johns Hopkins Hospital (dipartimento di psichiatria), riguarda la Depression Awareness fra adolescenti. Un programma semplice, efficace, è particolarmente indicato dato l'aumento sia della depressione fra i giovani che il suicidio. Come pilot study- (il primo in Italia) i primi tre moduli con i ragazzi saranno condotti da una psichiatra, dott.ssa JH Sarah Triolo, in lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire che i ragazzi ricevano informazione corretta e scientifica sulla depressione; de-stigmatizzare la malattia; aiutare i ragazzi a riconoscere i suoi segni e, in caso di necessità, sapere a chi rivolgersi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Attività di Educazione alla Legalità e di contrasto alla Discriminazione di Genere -primaria

- Incontro con una giornalista palermitana: Maria Di Peri - Formazione-azione in collaborazione con ARCIDONNA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante. Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare l'etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Educazione alla Legalità e contrasto alla Discriminazione di Genere



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività di Educazione alla Legalità e di contrasto alla Discriminazione di Genere - secondaria di primo grado

Attività: • Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze (11 ottobre) Video sui matrimoni precoci e forzati: "Another choice is possible" Espressioni grafiche personali da parte degli/delle studenti sul tema e realizzazione di un padlet. • Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) Film d'animazione "Sotto il burqa - The Breadwinner" (2017) prodotto da Angelina Jolie e diretto da Nora Twomey Attività artistico-espressive sull'argomento e realizzazione di un prodotto multimediale da usufruire in modo asincrono. • Giornata della donna (8 marzo) Video: 8 marzo. Festa della donna (la vera storia) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Educazione alla Legalità e contrasto alla Discriminazione di Genere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Noi e il territorio

Il progetto "Noi e il territorio", rientrante all'interno della progettazione di istituto, si rivolge principalmente ai discenti frequentanti la scuola secondaria di II grado di codesto istituto, che presentano disabilità certificate o situazione di DSA o BES. Le finalità che ci si propone nell'espiazione di tale progetto, volge all'acquisizione o al potenziamento di alcuni obiettivi permanenti, ritenuti importanti per l'alunno, quali l'acquisizione dell'autonomia sociale, lo sviluppo della comunicazione sociale (inter ed extrapersonale) e la capacità di sapersi autogestire all'interno del proprio territorio. Tutto ciò si svolge in un ampio quadro che porta l'alunno, non solo ad acquisire o potenziare le capacità su citate, ma lo fa attraverso la conoscenza del proprio territorio, legando tale sviluppo a momenti ludici e di conoscenza e consapevolezza del valore artistico e culturale che il territorio propone; per tale motivo si è ritenuto opportuno estendere tale progetto non solo agli alunni che presentano delle disabilità, ma anche a uno/ due compagni di classe normodotati che frequentano la stessa classe degli alunni su coinvolti. Tale progetto trova piena partecipazione e consenso da parte di tutti i consigli di classe della scuola secondaria di II grado, i quali calibreranno le loro attività didattiche sulla base degli obiettivi sociali e autonomi che ci si prefiggerà di conseguire di volta in volta, in base alla tipologia di uscita che verrà effettuata, secondo un calendario già prestabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. L'apprendimento negli studenti nuove skills intese come competenze-in-azione che si formano in contesti esperienziali/informali; 2. Favorire, tra i fanciulli, un processo di partecipazione e condivisione. 3. Una migliore consapevolezza negli studenti della relazione tra ambiente, persone e benessere dentro e fuori la scuola attraverso le attività all'aria aperta e laboratoriali; 4. Fare esperienze di cittadinanza-attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto "alimentazione, salute e tradizione - Tutti gli ordini di scuola

Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione, che includa anche la valorizzazione delle tradizioni alimentari del proprio territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. • Sviluppo di una coscienza al consumo critico. • Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. • Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. • Acquisizione del legame fra alimentazione e salute. • Consumo di frutta almeno una volta alla settimana nello spuntino a scuola. • Consumo di acqua e diminuzione di bevande zuccherate a scuola. • Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. • Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio. • Sensibilizzazione degli alunni riguardo le qualità delle produzioni tipiche locali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Vincere la violenza sulle donne -classi II-III-IV-V della scuola Primaria

Incontri di formazione-informazione con docenti, educatori e genitori; attività laboratoriali in orario curricolare con gli alunni delle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli



esiti

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza degli stereotipi di genere Acquisire consapevolezza della discriminazione di genere Acquisire consapevolezza degli indicatori della violenza di genere Assunzione di comportamenti rispettosi della diversità di genere

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Referente scuola Primaria- Presidente di Arcidonna

● En camino para el DELE- classi IV della Scuola Primaria

Finalità: - Acquisire e consolidare abilità linguistiche in lingua spagnola Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi IV della scuola Primaria. La metodologia adottata sarà quella laboratoriale e del lavoro di gruppo. Alla fine del corso, coloro le cui famiglie saranno disponibili, potranno sostenere gli esami di DELE A1 presso l'Istituto Cervantes di Palermo. Si specifica che le spese di esame DELE sono a totale carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità linguistiche in spagnolo. Eventuale superamento dell'esame DELE A1

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Gemellaggio Palermo Torino - Classi IV Primaria

L'attività di gemellaggio verrà attuata con una progettazione annuale tra le attuali classi quarte della scuola Primaria dei due istituti ed ha durata di 1 anno. La principale finalità del gemellaggio è la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione al lavoro collaborativo. Sarà favorita la partecipazione degli alunni a momenti comuni di condivisione e scambio culturale a distanza ed in presenza per stimolare la curiosità, lo scambio, la ricerca, l'informazione e la conoscenza reciproca tra le scuole. È prevista una mobilità per un gruppo di alunni che saranno ospitati dalle famiglie degli alunni del Convitto Nazionale Umberto I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Migliorare e potenziare negli alunni l'interesse per lo studio e la ricerca, la capacità di lavorare in gruppo, l'apertura al dialogo e al confronto, il gusto per l'arte e il bello, la capacità di adattarsi a situazioni nuove.

Risorse professionali

Interno

● Verso le prove INVALSI – potenziamento di Italiano-Primaria

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base in Italiano negli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale



e scritta

Risultati attesi

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni.
- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “Happy Code” CODING e ROBOTICA-classi seconde della scuola primaria

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti del coding e della robotica. In prosecuzione del progetto “Officine mobili STEM: dalla Primaria al Liceo!”, svolto lo scorso anno per 18 alunni delle classi prime, e risultato molto apprezzato sia dagli/lle alunni/e che dai genitori. Il progetto svolto nello spazio laboratoriale con la dotazione di nuovi strumenti per l'apprendimento delle STEM, hanno permesso l'utilizzo del set di Lego education oltre che un luogo confortevole e adatto ad attività di coding. Con il progetto “Happy Code - Coding e Robotica”, si aiuterà i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimolando la loro curiosità attraverso attività ludiche. I piccoli alunni impareranno le basi della programmazione, a “dialogare” con il computer e ad impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza delle potenzialità del coding; □ Riconoscere gli oggetti programmabili e stimolare la curiosità e la fantasia; □ Saper utilizzare strumenti di programmazione visuale a blocchi □ Favorire l'integrazione e l'inclusione attraverso attività di gruppo e peer tutoring. □ Saper eseguire sequenze di istruzioni elementari, ripetute e condizionate per la risoluzione dei problemi. □ Realizzare percorsi in forma laboratoriale. □ Conoscere gli spazi, gli ambienti e i



materiali dell'istituto .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratorio robotica e Stem

● Verso le prove INVALSI – potenziamento di matematica- Scuola Primaria

Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr). Il progetto stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche.

Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base negli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Un, deux, trois, parle avec moi- Classi V scuola primaria

Progetto extracurricolare di lingua francese rivolto ad entrambe le classi quinte di scuola primaria. La presente proposta si connette con il Piano Triennale dell'Offerta formativa della scuola ed intende rispondere alla priorità di migliorare, nell'ottica della continuità educativa e didattica, il passaggio degli alunni delle classi quinte verso la Scuola Secondaria di primo grado, orientata ad offrire un corso di bilinguismo che prevede lo studio della lingua francese, congiuntamente a quella inglese. La proposta del progetto nasce, quindi, dall'esigenza di fornire agli allievi delle classi V, in via prioritaria, un primo livello di alfabetizzazione nella lingua francese utile anche nella prospettiva di "facilitarne lo studio" il prossimo anno, con l'accesso alla Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Raggiungimento del livello A1.1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Coding dall'unplugged al plugged - classi I scuola primaria

“Se dai un pesce ad un affamato lo sfami per un giorno, se gli insegni a pescare lo sfami per tutta la vita”. Il progetto si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale, per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi al fine di risolvere problemi, legati anche alla vita reale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• acquisire consapevolezza delle potenzialità del coding. • riconoscere gli oggetti programmabili e stimolare la curiosità e la fantasia. • favorire l'integrazione e l'inclusione attraverso attività di gruppo e peer tutoring. • saper eseguire sequenze di istruzioni elementari, ripetute e condizionate per la risoluzione dei problemi. • realizzare percorsi in forma laboratoriale. • comprendere ed eseguire semplici consegne impartite.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● La bottega di Peter Pan- Classi I scuola primaria

Il corso prevede il riutilizzo di bottiglie di plastica trasparente, per la realizzazione di piantine e fiori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo sarà la realizzazione di piantine e tanti fiori che saranno confezionati e profumati e che potranno prima essere esposti in una piccola mostra con i bimbi che spiegheranno il lavoro fatto ai visitatori e che poi doneremo alle mamme e alle famiglie.

Destinatari

Classi aperte parallele



● “A School of Young Learners 2”- Scuola primaria

Il progetto intende consolidare e potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa di un processo di apprendimento continuo e costante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-



competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking. • Potenziare lo studio della lingua straniera sviluppando maggiormente le competenze comunicative • Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi • Migliorare le relazioni interpersonali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Guida turistica per la mia città -Classi III secondaria di primo grado

L'attività è pensata per gli alunni delle classi terze dei plessi delle secondarie dell'I.C. "Folgaria, Lavarone, Luserna" e del Convitto "Maria Adelaide" di Palermo. Gli alunni e le alunne di entrambe le sedi tratteranno la tematica di Regione a Statuto Speciale, approfondiranno nozioni storiche, rafforzeranno il concetto di identità regionale, lo intersecheranno nel loro contesto sociale, lo analizzeranno per meglio comprenderlo e condividerlo con i pari (tramite videoconferenze su Meet) che vivono la stessa situazione, ma collocati in uno spazio geografico differente. Un gruppo di studenti, infine, accompagnati dalle rispettive educatrici faranno da guida turistica agli studenti del Trentino, che saranno in visita a Palermo il 20 marzo 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare le competenze di Educazione alla cittadinanza attiva

Risorse professionali

Interno

● Robotica a scuola- Alunni/e della secondaria di primo grado

Il progetto "Robotica e coding a scuola" nasce dall'esigenza di sviluppare competenze STEM nella scuola, grazie alla possibilità di utilizzare la nuova dotazione scolastica recentemente acquistata con fondi ministeriali (bando MIUR "Spazi e strumenti digitali per le STEM" del 2021, avviso prot. N. 10812 del 13 maggio 2021). Gli strumenti di cui oggi dispone la scuola sono di varia tipologia, in modo da approfondire tematiche che vanno dal coding al making (set di Lego education, Arduino, scanner e stampante 3D etc..). Verranno stimulate le competenze digitali, scientifiche, creative, laboratoriali e artistiche con la strumentazione idonea per ogni fascia di età e livello scolastico. Alcuni di questi Kit sono particolarmente idonei per alunni/e con BES/DSA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la creatività, l'indipendenza e il cooperative learning negli/nelle studenti, nonché la voglia di apprendere divertendosi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratorio robotica e Stem

● I Sabati della Cultura- scuola secondaria di primo grado

Il progetto diviene strumento didattico che favorisce la "costruzione" di uno studente consapevole. 1. Conoscere il proprio territorio. 2. Individuare la realtà artistica presente nel territorio 3. Acquisire l'abitudine al rispetto e alla valorizzazione del bene artistico. 4. Riappropriarsi del territorio per acquisire il senso di identità, di appartenenza e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo principale del progetto è approfondire la conoscenza delle tante bellezze e del patrimonio artistico e culturale della città, presentando agli studenti e ai genitori, che intendono partecipare alle attività, un nuovo volto di Palermo attraverso visite guidate, riferimenti storici e aneddoti, al fine di far conoscere meglio il tessuto cittadino e le sue particolarità in un contesto relazionale che tenda a valorizzare il rapporto "scuola - famiglia".

- Esprimersi e comunicare;
- Osservare e leggere le immagini;
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Contrasto al bullismo e al cyberbullismo- Scuola secondaria di primo grado**

Formazione di cittadini/e del mondo consapevoli, autonomi/e, responsabili e critici/he, che sappiano imparare a vivere con gli/le altri/e in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di se stessi/e e dell'intera comunità. Favorire un processo di conoscenza e consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e per fornire gli strumenti atti a prevenirli. Rendere le/gli studenti consapevoli di cosa vuol dire sicurezza nelle reti informatiche e benessere nelle relazioni affettive e di amicizia. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità, inciviltà e mancanza di rispetto della persona. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza dell'importanza dell'educazione digitale e della presenza del bullismo e del cyber bullismo nelle scuole di ogni ordine e grado, sia pure in misura diversa e con modalità differenti e nella società e dell'importanza di intervenire responsabilmente per la prevenzione del fenomeno.



Destinatari

Classi aperte verticali

● L'educazione alla differenza di genere e diritti- Scuola secondaria di primo grado

Formazione di cittadini/e del mondo consapevoli, autonomi/e, responsabili e critici/he, che sappiano imparare a vivere con gli/le altri/e in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di se stessi/e e dell'intera comunità. Favorire un processo di conoscenza e consapevolezza del fenomeno della violenza e per fornire gli strumenti atti a prevenirla. Rendere le/gli studenti consapevoli di cosa vuol dire sicurezza e benessere nelle relazioni affettive e di amicizia. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza da parte delle alunne della propria soggettività autonoma dal maschile e degli alunni ad assumere consapevolezza di essere uno dei due soggetti e a riconoscere il valore della soggettività femminile, potenziando il rispetto reciproco, la comprensione e la valorizzazione della differenza fra i sessi. Acquisizione della consapevolezza dell'importanza dell'educazione digitale e della presenza del bullismo nelle scuole di ogni ordine e grado, sia pure in misura diversa e con modalità differenti, e dunque dell'importanza di



intervenire responsabilmente per la prevenzione del fenomeno.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Training for INVALSI - classi terze secondaria di I grado

Un progetto di potenziamento/consolidamento di Italiano, Inglese e Matematica per gli/le alunni/e delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Il progetto mira alla preparazione alla Rilevazione Nazionale INVALSI che, secondo il Decreto attuativo della Lg 107/2015 n.62, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, prevede anche una prova specifica per la lingua inglese, che accerti i livelli di apprendimento delle abilità di comprensione e uso della lingua italiana e L2, e matematica coerenti con il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo



Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

Risultati attesi

Potenziamento/consolidamento di Italiano, Inglese e Matematica per gli/le alunni/e delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● "A2 Project"- Classi III, Scuola secondaria di primo grado

Il progetto si prefigge di preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni di livello A2 Key (KET) del CEFR da perseguire sostenendo gli esami (la cui spesa è a carico delle famiglie) presso il Test Centre "International House" autorizzato Cambridge Assessment.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Incrementare la motivazione allo studio della lingua inglese Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua inglese (livello A2)
Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo Acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie



capacità Conseguire delle certificazioni di livello A2 Key (KET) del CEFR

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Canto Corale- Studenti di ogni ordine e grado

Un progetto di canto corale può coinvolgere coloro i quali abbiano interesse nel canto e vogliano unirsi in un gruppo per eseguire brani musicali insieme. Non ci sono restrizioni particolari, ma solitamente richiede una passione per il canto e la disponibilità a impegnarsi in prove e esibizioni come parte di un ensemble corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Sviluppo delle abilità vocali. 2. Apprendimento del repertorio corale. 3. Sviluppo delle abilità musicali. 4. Promozione della musicalità e della sensibilità espressiva. 5. Lavoro di squadra e abilità sociali. 6. Prestazioni e coinvolgimento nella comunità. 7. Crescita personale e fiducia in sé. Gli obiettivi includono la conquista di nuove sfide, il superamento delle paure legate alla performance e la costruzione di una maggiore autostima attraverso il successo musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● I love L.I.S. Studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado

Corso di sensibilizzazione propedeutico alla L.I.S.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere la cultura della comunità sorda, stimolare e sfruttare la memoria visiva e l'espressività del volto.



Risorse professionali

Esterno

● Preparazione alla certificazione IELTS- classi V Liceo

Il progetto ha lo scopo di potenziare la lingua straniera, attraverso lezioni in L2 tenute dalla docente materiale cartaceo, cd audio, prove di esame e video on line per la preparazione alla certificazione IELTS che consente l'ingresso universitario presso le facoltà italiane e straniere. La metodologia utilizzata riproduce quella tenuta dai corsi di preparazione all'esame IELTS per allenare le quattro abilità di Reading, Listening, Writing e Speaking. Livello B2/C1 del Framework Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo



Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Sviluppo delle quattro abilità di Reading, Listening, Writing e Speaking. Livello B2/C1 del Framework Europeo per conseguimento certificazione IELTS

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Love Act - classi V liceo

Love Act è un'iniziativa transazionale che ha come obiettivo quello di prevenire e combattere la violenza di genere fornendo all3 giovani gli strumenti per vivere la propria sessualità ed affettività in maniera sana e sicura. Rappresenta uno sforzo a prevenire e contrastare attraverso l'educazione sessuale e affettiva, minando stereotipi di genere, norme e ruoli che rappresentano le cause principale della violenza di genere tra giovani e adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Attraverso dei Focus Groups si invitano le classi a riflettere sulle esperienze legate all'educazione sessuale e affettiva ricevuta e condividere bisogni, desideri e aspettative, per un'educazione completa che tocchi temi cruciali quali relazioni, genere, consenso, piacere, sicurezza e diversità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● **Moi aussi je parle français**

Obiettivo del corso sarà quello di approfondire l'aspetto comunicativo, fonetico e lessicale della lingua straniera, riducendo al minimo le difficoltà che spesso si registrano nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, overossia il divario spesso presente tra principianti e non. Scopo del corso sarà anche quello di consolidare e valorizzare le conoscenze già acquisite nelle prime fasi di studio della lingua, rendendole più omogenee e favorendo l'allineamento delle competenze e dell'andamento didattico. Infine, obiettivo ultimo del corso sarà il raggiungimento delle abilità linguistiche di livello A2 secondo il Quadro Comune Europeo (QCER) e, per gli studenti che lo desiderassero (autonomamente), l'eventuale conseguimento della certificazione DELF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze



trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di base della lingua francese. Annullamento del divario tra principianti e non nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Eventuale conseguimento della certificazione DELF A2.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progettare e programmare con Arduino- classi della scuola secondaria di secondo grado

La finalità del progetto è quella di potenziare le competenze STEM e digitali negli alunni della secondaria di secondo grado grazie alla possibilità di utilizzare la nuova dotazione scolastica recentemente acquistata con fondi Ministeriali (bando MIUR "Spazi e strumenti digitali per le STEM" del 2021, avviso prot. n. 10812 del 13 maggio 2021). Destinatari del progetto sono massimo 18 alunni del Liceo (appartenenti a classi diverse) particolarmente interessati e motivati ad approfondire aspetti di Fisica, elettronica, robotica e coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche.
Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettazione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, volti inoltre a superare la distinzione tra apprendimenti formali, non formali ed informali (anche attraverso le opportunità fornite dal lifelong learning)

Traguardo



Valorizzazione della funzione pedagogica, volta al potenziamento del benessere come elemento fondamentale ai fini di un percorso formativo completo ed efficace. Migliorare la diffusione delle competenze per la transizione ecologica e digitale prevista dalla Legge e dal Pnrr.

Risultati attesi

La frequenza al corso darà la possibilità agli studenti di acquisire la certificazione ufficiale di Arduino

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

- **Discutiamo di Scienza: incontri con docenti e ricercatori dei dipartimenti scientifici dell'Università degli studi di Palermo - classi della scuola secondaria di secondo grado**
-

Potenziamento delle competenze STEAM nell'ottica di proporre ad allievi e allieve la possibilità di confrontarsi con docenti e ricercatori per conoscere i progetti di ricerca più innovativi che vengono sviluppati nel proprio territorio. L'incontro con gli scienziati consentirà agli allievi di avere consapevolezza del ruolo determinate della ricerca per lo sviluppo della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e la capacità di utilizzarli
- Capacità di "leggere" la realtà tecnologica
- Capacità di interpretare fenomeni naturali in modo corretto e sviluppare la consapevolezza della necessità di rispettare la natura e gli ecosistemi
- Capacità di porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti e Ricercatori UNIPA

● Prix Goncourt -Liceo Europeo

Partecipazione al concorso "Prix Goncourt" da parte di due studenti/studentesse del 5 europeo A e 5 europeo B. Il concorso prevede la recensione in lingua francese di almeno due libri scelti fra una lista fornita dagli organizzatori del premio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Migliorare le competenze di lettura e di scrittura in una lingua europea (Francese)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Nel nome di Medea

Obiettivi: valorizzazione dell'espressività soggettiva, traduzione scenica di un testo letterario antico; approfondimento esperienziale dei saperi letterari. Sintesi opera: Medea, la più contemporanea dei protagonisti del mito. Medea, donna, madre, assassina, barbara in terra straniera, sposa tradita, al tempo stesso vittima e carnefice, succube di una società utilitaristica. Figura tormentata che si fa voce di un'anima collettiva, offesa e calpestata dall'egoismo, dall'indifferenza, dal disprezzo, insofferente verso i condizionamenti che le impongono di uniformarsi ad un modello di comportamento estraneo alla sua natura, che si fa simbolo di un'autoaffermazione disperata, del thymós, del desiderio di umano riconoscimento. Medea come un inno alla libertà, alla volontà di votare sé stessi alla causa della verità, perseguendo un ideale che comporta il rischio estremo dell'autodistruzione e in cui l'individuo ritrova l'intatta grandezza della sua umanità, che deriva dalla libera scelta d'azione, nel bene e nel male. In questa prospettiva, il carro del Sole sul quale si allontana la barbara, l'esule contro cui si scagliano pregiudizi, timori e ipocrisie, non è più il relitto del racconto tradizionale su Medea discendente di Elios, ma il veicolo che ciascuno vorrebbe per sgusciare trionfante da uno stato di vita che opprime e tormenta, è la creatura di un collettivo sogno d'evasione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare



quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Drammatizzazione di un'opera attraverso attività laboratoriale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorsa interna e TEATRO NUOVO Assoc. Culturale e Teatrale

● Musical in L2 "Dragonflies"- Liceo

Progetto d' inclusione e contrasto alla violenza di genere per ciò che concerne i diritti delle donne, attraverso la realizzazione del copione originale in lingua inglese, la traduzione in italiano che sarà proiettata durante la messa in scena dello spettacolo ad aprile in occasione della Notte Nazionale del Liceo Classico. Progetto "Sessismo e violenza in musica"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato



percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Acquisizione di abilità quali la capacità di collaborare in modi produttivo in vista di un obiettivo comune. -Interazione e integrazione tra alunni/e per creare una significativa permeabilità tra le classi. -Capacità di esprimere la propria creatività attraverso il canto, la danza, la recitazione e la stesura di un copione, promuovendo l'espressione di differenti abilità e la capacità di lavorare in team. - Possibilità di arginare i fenomeni di drop out attraverso un progetto che coinvolga i/le discenti e esalti le capacità individuali in modo alternativo rispetto alla lezione frontale senza perdere di vista l'aspetto cognitivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Incontro con le autrici: Dacia Maraini, In nome di Ipazia, per il triennio e Francesca Sensini, La trama di Elena, per il biennio. Scuola secondaria di secondo grado

Il progetto si inserisce nel PTOF nell'ambito delle proposte formative volte a favorire il piacere della lettura, approfondendo tematiche culturali e di attualità e offrendo spazi che favoriscono il dibattito. Per l'anno scolastico 2023/2024, vengono proposte le letture di : Dacia Maraini, In nome di Ipazia, per il triennio; Francesca Sensini, La trama di Elena, per il biennio. Attraverso la lettura autonoma di romanzi o saggi, guidati dai/dalle docenti del C.d.C. le ragazze e i ragazzi avranno modo di interrogarsi su problemi di grande attualità, riflettere e discutere sulle radici culturali della nostra società, su diritti e attivismo, sulle tematiche di genere, sui valori della solidarietà e della giustizia per scoprire se stessi attraverso un rapporto sempre più consapevole con il mondo e con gli altri. Inoltre il confronto con l'autore dopo la lettura del libro costituirà un'occasione di arricchimento e crescita personale attraverso la partecipazione al dibattito sul testo. Obiettivi specifici di apprendimento. Lo/la studente: 1)sa individuare,



comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta; 2) agisce in modo responsabile partecipando alla vita civica e sociale; 3) sa organizzare in modo autonomo l'apprendimento; sa collaborare in gruppo; partecipa in modo pertinente ad una discussione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La valutazione del progetto e il conseguente raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei/degli studenti sarà effettuata tramite un monitoraggio della disseminazione del processo e/o del prodotto durante la presentazione degli elaborati realizzati dai/dalle studenti in occasione di manifestazioni scolastiche quali Open day e Giornata Nazionale dei Licei classici. Gli elaborati realizzati dagli/dalle studenti del triennio potranno essere presentati anche nell'ambito delle iniziative di documentazione del curriculum caratterizzante.

Destinatari

Classi aperte verticali



● Laboratorio di progettazione e stampa 3D- scuola secondaria di secondo grado

La finalità del progetto è quella di potenziare le competenze STEM e digitali negli alunni della secondaria di secondo grado grazie alla possibilità di utilizzare la nuova dotazione scolastica recentemente acquistata con fondi Ministeriali (bando MIUR "Spazi e strumenti digitali per le STEM" del 2021, avviso prot. n. 10812 del 13 maggio 2021). In particolare il corso si propone di insegnare le basi della progettazione grafica 3D tramite software, l'acquisizione immagini da scanner e la stampa 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere



l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Sviluppare la creatività, la manualità, il problem solving, il cooperative learning e la capacità di apprendere facendo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratorio robotica e Stem



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- "Se ascolti il mare..." Aiutiamo a realizzare l'Area Marina Protetta di Capo Zafferano - (PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO E SECONDARIA DI II GRADO)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Aumento delle conoscenze degli argomenti e dei contenuti trattati;
2. Sviluppo di competenze specifiche;
3. Sviluppo di una coscienza al senso critico; □
4. Aumento della capacità di lettura degli argomenti di biologia marina e cronaca;
5. Acquisizione del legame fra alimentazione e salute;
6. Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti;
7. □ Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio;
8. □ Sensibilizzazione degli alunni riguardo le qualità delle produzioni tipiche locali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La prima fase del progetto avrà luogo all'interno di ogni classe o per classi aperte e sarà strutturata in lezioni durante le quali verranno forniti agli alunni i concetti basilari per una corretta informazione e formazione, mediante lezioni di tipo frontale, possibilmente integrate dall'attivazione di uno "brain storming", dando così modo di attuare un confronto diretto e reciproco sulle principali nozioni dei temi e degli obiettivi indicati per ambito scolastico.

Una seconda fase prevedere l'organizzazione di escursioni presso siti di interesse collegati alla didattica individuata, avvalendosi di associazioni e risorse culturali individuate sul territorio e che cooperano in termini di partenariato con il comitato dell'Area Marina Protetta di Capo Zafferano. Scopo primario di tale azione è l'ulteriore valorizzazione della valenza culturale, economica, ambientale e sociale delle tematiche trattate.

In particolare i tre filoni del progetto riguarderanno:

l'aspetto ambientale, con un focus su le aree di maggiore pregio naturalistico della zona costiera: a terra l'area Sic di Monte Catalfano e Capo Zafferano, a mare la Secca della Formica, lo Scarpone, l'area prospiciente al Faro. Importante è parlare ai ragazzi di come questo ecosistema è in equilibrio da secoli perfettamente con l'attività della piccola pesca costiera, di cui Porticello è leader a livello regionale; □

l'aspetto storico-culturale, con la cittadella di Solunto di origini fenicie che rappresenta la piccola Pompei Siciliana, collegata da sempre alla storia del mare e della pesca. A Solunto



sorge infatti una delle più antiche tonnare di Sicilia, risalente a secoli prima di Cristo. Il Castello di Solanto è stato anche rifugio della principessa Bianca, ultima regina di Sicilia. Le torri del '500 costruite sulla costa diventano pretesto per raccontare gli ultimi 500 anni di storia, fino ad arrivare alle recentissime scoperte archeologiche del compianto prof. Sebastiano Tusa;

l'aspetto sociale, con la trasformazione della costa avvenuta dagli anni '60 in poi grazie alla speculazione edilizia che in parte ha distrutto irreversibilmente il territorio. Tale speculazione è avvenuta per mano della collusione politica con Cosa Nostra e oggi ne sono testimonianza le tante ville abusive confiscate alla mafia che vengono o demolite per creare servizi ai cittadini o riqualificate. Il caso della Villa confiscata di Pino Greco Scarpuzzedda ci dà la possibilità di aprire uno squarcio sugli eroi dell'Area Marina Protetta, tra cui il Commissario di Polizia Beppe Montana, ucciso a Porticello il 28 luglio 1985. Altro esempio di lotta alla mafia è stata l'apertura da parte del Comune di Santa Flavia di una meravigliosa spiaggia presso Solanto occupata per decenni dalla costruzione abusiva del boss Tommaso Spataro "il re della Kalsa"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

L'istituto Educandato Statale Maria Adelaide si occupa della formazione degli alunni dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado, in un'ottica di verticalizzazione degli apprendimenti. Proprio in questa visione si colloca il nostro progetto: sviluppare le competenze digitali, creative, laboratoriali e artistiche fin dalla primaria, con la strumentazione idonea per ogni fascia d'età e livello scolastico, senza soluzione di continuità. In particolare, essendo tutte le classi dell'Educandato site nello stesso plesso e non avendo la possibilità di creare uno spazio laboratoriale permanente per mancanza di ulteriori aule disponibili, il progetto prevede la predisposizione di tre postazioni mobili, una per ogni ordine di scuola, nelle quali sistemare la strumentazione digitale per le STEM, con la possibilità di interscambiare alcune strumentazioni tra le postazioni per una ottimale fruizione delle stesse. Si prevede inoltre la creazione di un angolo fisso, dedicato alla sezione *making*, con stampante 3D, da collocare nell'aula di informatica già esistente e utilizzabile da tutti gli studenti dell'istituto.

Il progetto prevede, quindi, l'acquisto di 3 kit per il coding e la



Macroarea 1. Strumenti

Attività

robotica didattica: due per il primo ciclo e uno per la secondaria di II grado, al fine di strutturare un percorso che parta dalle basi del coding e arrivi a livelli avanzati di programmazione attraverso i vari ordini. Inoltre, si prevede l'acquisto di due set di schede programmabili tipo Arduino, da utilizzare in un percorso che parta dalle basi, alle superiori di I grado, per approfondirne poi al II grado le funzionalità avanzate. Infine, completano il progetto alcuni kit finalizzati allo studio delle scienze e della matematica, da utilizzare al I ciclo di istruzione, più tre microscopi per le attività di osservazione, uno per ogni ordine di scuola. Riteniamo alcuni tra questi kit particolarmente idonei per alunni con BES/DSA, per i quali è, inoltre, previsto l'acquisto di specifiche licenze software, perché tutti possano sperimentare.

Titolo attività: connessione banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

La scuola dispone già di una connessione internet che utilizza la fibra. L'obiettivo, per il prossimo triennio, è una connessione che utilizzi la banda ultra-larga

Titolo attività: Ambienti per la DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi



Macroarea 1. Strumenti

Attività

La scuola dispone di laboratori multimediali per la didattica e la formazione e l'autoformazione dei docenti. L'obiettivo è integrare questi laboratori con soluzioni tecnologiche avanzate che permettano un pieno utilizzo delle possibilità offerte dalle tecnologie digitali

Titolo attività: digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

La scuola adotta un sistema di conservazione documentale digitale centralizzata; permane, tuttavia, ancora un residuale utilizzo del cartaceo. L'obiettivo è quello di incrementare il processo di dematerializzazione attraverso la formazione degli assistenti amministrativi e l'adozione di un protocollo di gestione interna standardizzato che segua il documento digitale dalla sua creazione alla sua conservazione.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: sviluppo pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

Ci si pone come obiettivo l'acquisizione del metodo per la codifica delle informazioni

Titolo attività: certificazione informatica (Eipass)

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Ci si pone come obiettivo l'acquisizione da parte degli alunni del secondo ciclo di una certificazione informatica (Eipass o ECDL)

Titolo attività: tecnologie OER (Open Educational Resources)

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Si vuole incentivare nei docenti l'utilizzo sempre maggiore delle tecnologie OER (Open Educational Resources) attraverso l'acquisizione in rete, per la realizzazione di materiali didattici autoprodotti con la collaborazione degli alunni secondo la metodologia del learning by doing.



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: rafforzare la
formazione didattica
digitale
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

La scuola fa un uso medio-alto delle tecnologie digitali nella didattica, tuttavia ci si pone come obiettivo di potenziare ulteriormente l'utilizzo del digitale in classe, attraverso una didattica sempre più orientata in senso laboratoriale. I destinatari degli interventi saranno, quindi, sia i docenti sia i discenti. Per quanto riguarda i docenti, l'obiettivo è di incentivare maggiormente l'uso del digitale, incrementando l'uso di versioni digitali dei libri in adozione e l'uso di applicativi destinati alla didattica (gamification, digital storytelling, montaggio video e foto). Per quanto riguarda gli alunni, si vuole incoraggiare l'uso dei dispositivi personali per scopi didattici, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza e responsabilità nel loro utilizzo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE -

PAPC12000A

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE - PAVE010005

Criteri di valutazione comuni

Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato:

griglia di valutazione degli apprendimenti secondaria II grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA A.S. 23-24 SEC. 2° GRADO (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento: Allegato

Allegato:

Griglia valutazione comportamento Liceo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato

Allegato:

Criteri per l'ammissione non ammissione alla classe successiva Sec II.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Allegato

Allegato:

Criteri per l'ammissione non ammissione esame di Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso sarà



attribuito secondo la normativa vigente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

Allegato:

griglia valutazione competenze trasversali PCTO.pdf

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO secondaria di secondo grado

Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO secondaria

Allegato:

PEI SEC 2 GRADO.pdf

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per DSA secondaria di secondo grado

Allegato:

PDP licei per DSA.pdf



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per disturbi evolutivi e svantaggio secondaria di secondo grado

Allegato:

PDP licei per disturbi evolutivi e svantaggio.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito Formativo

Si allega Griglia per l'attribuzione del credito formativo.

Allegato:

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO 2023 2024 (1).pdf

Deroghe assenze

Deroghe assenze, allegato

Allegato:

DEROGHE ASSENZE.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CLIL

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CLIL

Allegato:



Griglia CLIL 23 24.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARIA ADELAIDE - PAMM89401N

Criteri di valutazione comuni

CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

ED.CIVICA-GRIGLIA DI VALUTAZIONE SC. SEC. I GR. A.S. 23 24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione comportamento



Allegato:

Criteria di valutazione comportamento secondaria di primo grado a.s. 2023 2024.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato

Allegato:

Criteria per l'ammissione non ammissione alla classe successiva Sec I.pdf

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO secondaria primo grado

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Allegato:

PEI SEC 1 GRADO.pdf

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO secondaria di primo grado

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO secondaria di primo grado



Allegato:

PDP MEDIE.pdf

Deroghe assenze

Deroghe assenze, allegato

Allegato:

DEROGHE ASSENZE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EDUCANDATO MARIA ADELAIDE - PAEE89401P

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170.

Come definito nell'articolo 3 comma 8 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.



Allegato:

critetri di valutazione scuola primaria-1(1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Scuola Primaria GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

Allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 23 24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato

Allegato:

Criteri per l'ammissione non ammissione alla classe successiva Primaria.pdf



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Primaria

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO primaria

Allegato:

PEI PRIMARIA.pdf

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO Primaria

Allegato:

PDP PRIMARIA.pdf

Deroghe assenze

Deroghe assenze, allegato

Allegato:

DEROGHE ASSENZE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è sempre stato attento alla realizzazione di una cultura inclusiva che tenga conto delle diversità come risorsa. Questo si realizza attraverso diversi momenti di programmazione previsti nel PTOF.

Sulla base della storia pregressa del/della discente, della certificazione prodotta e dell'osservazione in classe, il CdC elabora un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità), nel quale vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a :

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona;
- monitorare l'intero percorso;

Il CdC, inoltre, promuove attività aggiuntive di classe uscite e/o viaggi di istruzione, gemellaggi, per potenziare aspetti didattici e favorire la socializzazione.

Si applicano strategie inclusive all'interno della didattica comune anche con l'adozione di metodologie didattiche attive, con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati:

- per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.);
- per garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro);
- per promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti (alla lunga ogni metodo annoia, soprattutto un adolescente);

In merito agli ambienti di apprendimento inclusivi e tecnologie digitali, si incrementeranno:

- utilizzo delle Tic funzionali alla didattica per alunni con BES;
- piccoli gruppi di apprendimento cooperativo;
- strategie di problem-solving / compiti di realtà;
- didattica laboratoriale;
- ambienti di apprendimento integrati (BYOD, Flipped Classroom, ecc.);



-azioni di scaffolding, cioè di supporto strutturato da parte degli insegnanti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel panorama inclusivo sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, personale educativo e ATA, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di ottima qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Inoltre offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Persiste una certa varianza tra le classi nell'utilizzo di interventi individualizzati e differenziati, utilizzati comunque in maniera sistematica in coerenza con i PEI. Nel lavoro d'aula gli strumenti compensativi e le misure dispensative vengono costantemente utilizzati nel rispetto dei singoli PdP.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Docenti coord. delle classi in cui sono inseriti allievi

Specialisti dell'ASP e del territorio di riferimento

Funzione strumentale "Sostegno e supporto a studenti Bes"

Componenti GOSP

Collaboratori della DS

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Per l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) vengono seguite 4 fasi operative. La prima fase consiste nell'osservazione sistematica. Tramite osservazioni frequenti e con l'ausilio di apposite griglie, vengono raccolte informazioni su comportamenti, interazioni e intenzionalità alle interazioni nei confronti di: spazi; materiali; situazioni libere; attività strutturate; pari; adulti presenti. Vengono osservati, inoltre, i comportamenti messi in atto dal discente con disabilità nel piccolo gruppo (sia proattivi sia in risposta a come il gruppo reagisce), sia dal piccolo gruppo verso il discente. Vengono utilizzate, in particolare le griglie di osservazione su base ICF allo scopo di comprendere il funzionamento dello studente in relazione alle FUNZIONI CORPOREE, all'ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE, ai FATTORI CONTESTUALI. La seconda fase consiste nell'elaborazione e nella stesura del pei all'interno del gruppo di lavoro operativo (glo) entro il 31 ottobre, sulla base dell'osservazione effettuata e col contributo dei docenti del consiglio di classe, della famiglia, degli eventuali operatori specializzati e dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP. La terza fase consiste nell'eventuale revisione del PEI al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche e integrazioni. La quarta fase consiste nella verifica finale del Pei. Entro il mese di maggio si procede alla verifica finale del PEI, indicando gli obiettivi raggiunti dall'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, docente di sostegno, famiglia, operatori specializzati e unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie in collaborazione costante, costruttiva e condivisa con la scuola, sinergicamente, attuano strategie necessarie per l'inclusione dei propri figli usufruendo eventualmente di risorse territoriali specifiche e partecipano attivamente alla compilazione dei PDP. Questa condivisione è indispensabile poiché comporta una assunzione diretta di corresponsabilità educativa soprattutto



per quel che concerne la responsabilità degli alunni rispetto agli impegni assunti. Spetta ai genitori, per il proprio figlio/a: - dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici e l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile; - collaborare alla pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale (DF certificazione) del minore, un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari per l'inclusione scolastica ed extrascolastica; -partecipare nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLHO) istituito nella scuola/istituto scelto e deputato alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F), del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI / PDP), alla loro verifica ed aggiornamento; -partecipare nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (GLI), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e studenti, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di integrazione. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli/le alunni/e con disabilità si fa riferimento a quanto indicato nel PEI. Per gli/le alunni/e con DSA, la scuola si attiva con la messa in opera di strumenti compensativi (mezzi di apprendimento alternativi, uso di tecnologie informatiche, del vocabolario, della calcolatrice, di schemi, di formulari, di mappe concettuali ...) e/o di misure dispensative previsti dalle norme, quali la dispensa dalla



lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, studio mnemonico delle tabelline, dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti. Per gli/le alunni/e con BES, così come definito dalla direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", tutti i docenti devono adeguare la programmazione ai bisogni formativi. La valutazione, dunque, potrà includere progettazioni didattico-educative calibrate, oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA, ma sempre in riferimento alla programmazione di classe. Alunni/e stranieri/e In generale, gli alunni stranieri che frequentano il nostro istituto hanno un'accettabile conoscenza della lingua italiana. Le eventuali difficoltà vengono singolarmente valutate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di strategie per l'orientamento formativo e lavorativo con particolare attenzione per gli studenti e le studentesse con disabilità e, in generale, con bisogni educativi speciali. In particolare, per assicurare la continuità didattica fra le scuole interne, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e soprattutto per promuovere una reale inclusione nel contesto scolastico, sono previsti frequenti incontri tra i docenti delle classi terminali della scuola primaria e i docenti delle classi prime della scuola secondaria di I grado così come tra i docenti delle classi terminali della scuola secondaria di I grado e i docenti delle classi prime della scuola secondaria di II grado. Inoltre, per le classi terminali del Liceo sono previste attività di orientamento lavorativo o universitario in uscita per illustrare i possibili percorsi, considerando le potenzialità dei discenti.

Approfondimento



Si allega il Piano per l'Inclusione.

Allegato:

piano inclusione 2023- 2024.pdf



Aspetti generali

L'Educandato è una realtà complessa che si compone di numerose figure, ciascuna delle quali è al servizio dei fini formativi ed educativi della scuola, a partire dalla Dirigente Scolastica, dott.ssa Virginia Filippone, e dai/dalle suoi/e collaboratori/trici. Il modello organizzativo è pertanto coerente con l'impostazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Primo ciclo: Quadrimestre.
Secondaria di secondo grado:
Trimestre e Pentamenstre

Figure e funzioni organizzative

	<p>Docente Primo Collaboratore: Quaranta Domenico Docente Funzione Secondo Collaboratore: Ragusa Sergio Educatrice Collaboratrice: Faraone Maria Educatrice Collaboratrice: Salerno Eliana Le Figure di collaborazione del DS sono duplicate rispetto alle previsioni dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001, in considerazione della specificità dell'organico dell'Educandato. Esse risultano così suddivise: N. 2 Collaboratori docenti e N. 2 Collaboratori Educatori. DOCENTE PRIMO COLLABORATORE QUARANTA DOMENICO - Sostituzione Dirigente Scolastica per amministrazione ordinaria in caso di impedimento, di ferie e/o assenze temporanee e/o per il coordinamento degli OO.CC. giusta normativa vigente; - Supervisione delle attività relative all'utilizzo dell'organico dell'autonomia; - Presidenza delle sedute delle riunioni degli OO.CC. in caso di assenza della D.S.; - Supervisione agli incaricati della gestione, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti, in caso di assenze del personale docente; - Cura dei rapporti con l'utenza, con le istituzioni e gli enti esterni; - Supervisione delle operazioni relative agli scrutini; - Supporto alla D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; - Redazione e/o diffusione delle circolari; - Coordinamento delle attività funzionali</p>	
Collaboratore del DS		4



all'insegnamento del Liceo; - Esecutività delle disposizioni della Dirigente Scolastica e verifica del rispetto delle procedure; - Coordinamento delle risorse umane interne alla struttura; - Redazione e supervisione calendario annuale riunioni collegiali, calendari attività dei tre ordini di scuola; - Cura rapporto scuola - famiglia; - Supporto all'organizzazione di eventi; - Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali. - Giustificazione dei ritardi, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate degli studenti, con delega di firma; - Coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, la DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - Accoglienza nuovi docenti; - Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla Dirigente Scolastica; - Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto. FUNZIONE SECONDO COLLABORATORE RAGUSA SERGIO -Sostituzione Dirigente Scolastica (in caso di impedimento) per il coordinamento degli OO.CC. giusta normativa vigente; - Redazione e/o diffusione delle circolari; - Esecutività delle disposizioni della Dirigente Scolastica e verifica del rispetto delle procedure; -Redazione calendario annuale riunioni; - Raccolta documentazioni didattiche; - Gestione alunne/i per permessi, uscite anticipate, ritardi, piccoli infortuni;- - Cura rapporti scuola - famiglia; - Supporto alla D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; - Accoglienza nuovi docenti; - Coordinamento delle risorse umane interne alla struttura; - Coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, la DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - Cura dei rapporti con l'utenza, con le istituzioni e gli enti



esterni; - Supporto al controllo del rispetto degli atti del Regolamento d'Istituto. EDUCATRICE COLLABORATRICE MARIA FARAONE - Coordinamento Personale Educativo ed attività educative connesse; - Coordinamento piano educativo annuale e progetti di settore; - Calendarizzazione mensile e/o trimestrale e/o annuale delle 6 ore contrattuali per il Personale Educativo - Organizzazione e coordinamento orario Personale Educativo, redazione calendario riunioni; - Cura dei rapporti con l'utenza esterna; - Organizzazione e assegnazione delle convittrici nelle stanze di riferimento del convitto; - - Immatricolazione delle convittrici; - Redazione e/o diffusione delle circolari - Progettazione e coordinamento turni pranzo; - Coordinamento attività extracurricolari semiconvittuali; - Monitoraggio delle ore di servizio notturno/festivo/sostituzioni del Personale Educativo; - - Presidenza delle riunioni collegiali e/o di settore del Personale Educativo in assenza della Dirigente Scolastica; - Gestione assenze - sostituzioni - supplenze Personale Educativo; - Raccordo con il Personale Educativo per la verifica e il controllo delle uscite pomeridiane delle alunne convittrici, nel rispetto del regolamento dell'Educandato; - Supporto gestione permessi alunne/i semiconvittatrici/ori e convittrici; -Gestione ritardi, piccoli infortuni delle/degli alunne/i durante le attività semiconvittuali/convittuali; - Cura dei rapporti educandato-famiglia ed accoglienza utenza; - Supporto alla D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; - Accoglienza nuove/i educatrici/tori; - Coordinamento delle risorse umane interne alla struttura; - Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla Dirigente Scolastica; -Supporto al controllo del rispetto degli atti del Regolamento d'Istituto; coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il POF/PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, la DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - Collaborazione con la dirigenza per la



raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; - Sostituzione Educatrice collaboratrice Salerno Eliana, per i compiti a quest'ultima assegnati, in caso di assenza o impedimento. EDUCATRICE COLLABORATRICE ELIANA SALERNO - Coordinamento attività semiconvittuali generali; - Gestione permessi alunne/i semiconvittrici/ori e convittrici; - Gestione ritardi, piccoli infortuni delle/degli alunne/i durante le attività semiconvittuali/convittuali; - Coordinamento riunioni collegiali e/o di settore del Personale Educativo; - Cura dei rapporti educando-famiglia ed accoglienza utenza; - Gestione assenze - sostituzioni - supplenze Personale Educativo; - Raccordo con il Personale Educativo per la verifica e il controllo delle uscite pomeridiane delle alunne convittrici, nel rispetto del regolamento dell'Educando; - Supporto alla D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; - Accoglienza nuove/i educatrici/tori; - Coordinamento delle risorse umane interne alla struttura; - Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla Dirigente Scolastica; - Supporto al controllo del rispetto degli atti del Regolamento d'Istituto; Coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il POF/PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, la DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; - Sostituzione Educatrice Faraone, per i compiti a quest'ultima assegnati, in caso di assenza o impedimento.

Staff del DS
(comma 83 Legge
107/15)

Collaboratori aggiuntivi e coordinamento organizzativo-gestionale (Staff di Dirigenza): Calì G., Ferrauto V., Lascari G., Mancini A., Morello F., Ortolano R., Piazza B., Vaglica G., Zinno C. - supporto alla Dirigente Scolastica in tutte le attività ordinarie e straordinarie e in particolare secondo le deleghe

9



ricevute; -collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in Collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; - giustificazione ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti, con delega di firma; - coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, la DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla Dirigente Scolastica; - vigilanza e segnalazione formale alla D.S., e agli Uffici competenti di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti o ambientali; - supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto; - partecipazione periodicamente alla riunione dello Staff di dirigenza al fine di condividere le linee.

Funzione
strumentale

AREE COMUNI - Condividere con i/le colleghi/e le linee progettuali ed operative della propria funzione; - Offrire aiuto e supporto ai/le colleghi/e nelle diverse fasi di lavoro relativamente alla propria area di competenza; - Formulazione di proposte d'intervento coerenti con le scelte strategiche dell'Educando; - Redazione e/o diffusione delle circolari relative a temi inerenti la propria area; - Verifica della coerenza dei documenti prodotti con le priorità indicate nel RAV e loro diffusione all'interno dell'Istituto; - Collaborazione con la Dirigente Scolastica, con i collaboratori della Dirigente, con le strutture Amministrative, con i/le docenti responsabili di altre Funzioni Strumentali al PTOF; - Collaborazione con commissioni, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse alla propria area d'intervento; - Restituzione degli esiti sull'attività svolta al Collegio dei Docenti e alla D.S. 1. 1.Sostegno al PTOF (2 unità), prof.sse Costanza Angela e Ortolano Rosaria -Coordinamento per l'attuazione del PTOF anno scolastico 2018/2019; -

9



Redazione e aggiornamento del documento; - Diffusione e pubblicizzazione del documento all'interno della Scuola e nel territorio; - Predisposizione e realizzazione del monitoraggio e della valutazione in itinere e finale del PTOF nelle sue varie articolazioni; - Coordinare e organizzare l'attività della Commissione PTOF; - Collaborare con commissioni, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione del curriculum di scuola; - Rapporti con altre scuole e/o con Enti vari, Associazioni del territorio relativamente ad attività educative e didattiche inserite nel PTOF.

2. Formazione docenti e personale educativo (1 unità) prof.ssa Traina La Rosa Anna - Rilevazione delle esigenze formative e di aggiornamento dei docenti e del personale educativo della Scuola anche in rapporto a conoscenza ed uso delle nuove tecnologie nella didattica; - Progettazione, monitoraggio e coordinamento di corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente ed educativo; - Coordinare le iniziative legate all'introduzione e all'implementazione delle competenze per il XXI sec.; - Coordinare l'organizzazione del periodo di formazione e prova di docenti ed educatori neoimmessi in ruolo; - Cura e diffusione delle informazioni e/o pubblicazioni relative alle innovazioni relative all'impiego delle tecnologie informatiche e multimediali nell'ambito educativo / didattico per i docenti e il personale educativo della Scuola; - Collaborazione con la Dirigente Scolastica e con i/le docenti responsabili delle altre funzioni strumentali e/o di incarichi speciali per una gestione armonica e integrata delle buone pratiche didattiche e metodologiche dell'Educandato.

3. Valutazione delle competenze (per elaborare rubriche valutative sia trasversali ai tre ordini di scuola sia non formali che informali anche riferite ai percorsi PCTO): Forestieri Stefania-Valenti Vitalba -Fornire indicazioni e sollecitare la riflessione sulle modalità d'integrazione dei curricula disciplinari con le competenze



chiave e di cittadinanza, anche per gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (per. es. Alternanza Scuola –lavoro o percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento); - Condividere proposte di rubriche di valutazione; - Fornire ai colleghi le indicazioni e il modello per uniformare le procedure per la realizzazione del curricolo; - Riflettere insieme ai/lle colleghi/e sui possibili margini di miglioramento del curricolo in direzione delle priorità specifiche stabilite nel RAV e nel PdM; - Proporre materiale di documentazione utile ai/alle colleghi/e per integrare il curricolo della propria disciplina con le competenze chiave e di cittadinanza o elaborare rubriche di valutazione coerenti ai criteri indicati dal MIUR; - Sperimentare azioni didattiche coerenti agli obiettivi di miglioramento stabiliti dal PdM; - Condividere con la D.S. opportunità e problematiche relative all’attuazione del curricolo; - Accogliere proposte, richieste, criticità e farsene portavoce nelle riunioni; - Raccogliere, tabulare e diffondere gli esiti delle prove comuni (prove d’ingresso, prove strutturate, ecc...); - Raccogliere e diffondere, se richiesto dai colleghi, gli esiti delle prove d’ingresso di altre discipline.

4. Orientamento in entrata e in uscita, che riguarda sia i momenti di passaggio e gli anni ponte ma anche una forma permanente di life-long learning, prof.ssa Mancini Antonella -

Promozione/organizzazione/elaborazione/cura/coordinamento delle attività di orientamento; - Monitoraggio delle iniziative educativo-didattiche relative all’orientamento; -Diffusione delle iniziative proposte da altre scuole e/o Associazioni e/o Università italiane e straniere - Raccordo con gli/le altri/e docenti Funzioni Strumentali al PTOF, con i referenti per l’orientamento e con il GOE; - Diffusione – tramite incontri, riunioni, circolari etc - presso Studenti e Famiglie delle informazioni circa le attività da organizzare e/o organizzate.

5. Coordinamento per la redazione e lo sviluppo del Piano di Miglioramento (1 unità), prof. Carfi Giuseppe - Coordinamento per la redazione e l’aggiornamento del PdM; - Cura



dell'inserimento del PdM nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - Diffusione e pubblicizzazione del documento all'interno della Scuola e pubblicazione sulla piattaforma ministeriale ed i siti dedicati; - Predisporre e gestire il monitoraggio, la verifica e la valutazione in itinere e finale del PDM nelle sue varie articolazioni; - Proporre azioni d'intervento coerenti a quanto stabilito nel RAV e nel PTOF; - Riflettere insieme ai colleghi sui possibili margini di miglioramento del curriculum in direzione delle priorità specifiche stabilite nel RAV e nel PdM; - Sperimentare azioni didattiche coerenti agli obiettivi di miglioramento stabiliti dal PdM. Riflettere insieme ai colleghi sui possibili margini di miglioramento del curriculum in direzione delle priorità specifiche stabilite nel RAV e nel PdM; -Sperimentare azioni didattiche coerenti agli obiettivi di miglioramento stabiliti dal PdM.

6.RAV- Autovalutazione d'Istituto, soprattutto in vista della Rendicontazione Sociale, prevista con scadenza dicembre, prof.ssa Calì Giorgia - Progettare e coordinare le azioni propedeutiche al bilancio sociale, in collaborazione con tutta la comunità educante; - diffondere e pubblicizzare il documento all'interno della Scuola e pubblicazione sulla piattaforma ministeriale ed i siti dedicati; - proporre azioni d'intervento coerenti a quanto stabilito nel RAV e nel PTOF, favorendo il passaggio di informazioni e documenti tra gli OO.CC. e gli organismi coinvolti, agevolando il rinvigorismento del rapporto di fiducia e di collaborazione con il contesto sociale di riferimento, potenziando il ruolo strategico della comunità scolastica.

7. Sostegno e supporto per gli studenti con BES (1 unità), educatrice Domenica Mazzola - Raccordo con i Consigli di classe per l'individuazione di situazioni di difficoltà e disagio degli/delle alunni/e; - Progettazione e coordinamento del Piano dell'Inclusività; - Organizzare forme di collaborazione con i servizi e i presidi territoriali competenti circa le problematiche degli alunni; - Collaborare con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di recupero ed inclusione; -



Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; - Raccogliere, analizzare ed elaborare i dati relativi alla rilevazione del monitoraggio alunni BES; - Supporto alla redazione di PDP e programmazioni personalizzate; - Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; - Promozione di azioni di intervento per la sensibilizzazione, prevenzione e formazione relative ai disturbi specifici di apprendimento e al disagio, in un'ottica inclusiva. 8. Aggiornamento e coordinamento del sito web, supporto ed aggiornamento informatico (1 unità), prof. Morello Fabio - Gestione e aggiornamento del sito Web dell'Educandato Statale "Maria Adelaide"; - Collaborazione con i soggetti responsabili delle strutture informatiche dell'Educandato. 9. Servizio per gli/le studenti per attività semiconvittuali e convittuali (1 unità) educatrice Ruscazio Daniela - Organizzazione e coordinamento delle attività post-scolastiche culturali, sociali e ricreative, a beneficio soprattutto delle alunne convittrici; - Organizzazione delle attività serali per le convittrici.

La funzione di referente Interdipartimento verticale viene assolta dal docente referente prof. Muraglia Maurizio. Team dei referenti dei dipartimenti nei singoli plessi/scuole Primaria: Area matematico - scientifico: Lascari Giuseppina Area umanistico - letteraria: Forestieri Stefania Giusy Area espressiva: Chessari Francesca Secondaria di primo grado: Matematica/ Scienze e Tecnologia: Morello Fabio Lingue: Capodipartimento Salamone Loredana Musica/strumento/Ed. Fisica: Piazza Benedetto Lettere/Arte/Religione: Ferrauto Valeria Inclusionione: Ragusa Sergio Secondaria di secondo grado: Studi storico/filosofici, geografici, artistici. Religiosi: prof.ssa Corsaro Lucia Italiano e Lettere classiche: Costanza Angela Lingue straniere e discipline DNL: Gallina Domenico Scienze, Scienze motorie, Matematica e Fisica: Manzo Rossana Sostegno: Mancini Antonella Il Capodipartimento svolge le seguenti

15



funzioni: -presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente Scolastico; - cura la sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno del dipartimento; - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; -valorizza la progettualità dei docenti, fornendo spunti di ampliamento e diversificazione didattica; - si adopera per superare eventuali criticità; - porta avanti istanze innovative di formazione e caratterizzazione del curriculum; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso la Dirigente Scolastica e gli OO.CC.

Responsabile di
plesso

Responsabile di settore, Coordinatrice Scuola Secondaria II grado prof.ssa Zinno Carla Coordinatore Scuola Secondaria I grado prof. Ragusa Sergio Coordinatrice didattico Scuola Secondaria I grado prof.ssa Ferrauto Valeria Docente coordinatrice Primaria: prof.ssa Lascari Giuseppina - Organizzazione e coordinamento delle attività didattiche/educative e laboratoriali ordinarie e straordinarie, dell'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa insieme alle altre figure eventualmente preposte; - Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento; - Presidenza delle sedute delle riunioni del settore, in caso di assenza della D.S.; - Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; - Giustificazione dei ritardi, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate degli studenti, con delega di firma; - Supervisione agli incaricati della gestione, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti del Liceo, in caso di assenze del personale docente; - Coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, il DSGA, i

3



Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - Organizzazione delle procedure e del controllo relativi agli scrutini; - Supporto alla D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; - Gestione risorse umane interne all'istituto; - Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto; - Accoglienza nuovi docenti e cura dei rapporti con le famiglie.

Responsabile di laboratorio

Prof.ssa Vaglica Gabriella Ha compiti di coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. In particolare dovrà espletare i seguenti compiti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dalla DSGA, i beni contenuti nel laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in esso; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; - sovrintendere alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; - relazionarsi con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN/Wlan ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 alla DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; - proporre acquisti e azioni di innovazione.

1



Animatore digitale

Prof. Trentacoste L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28. Egli affianca la Dirigente e la Direttrice dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: - la Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi per coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Il tutto con l'obiettivo strategico di rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device e non solo "fruitori digitali" passivi. Egli, da esperto di metodologie e tecnologie didattiche, dovrà animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative ai progetti di innovazione. - il Coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Si adopererà per promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori. - la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, attraverso l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche

1



innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch" (<https://scratch.mit.edu/>), l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc. , proponendo nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola "aumentata dalla tecnologie" e aperta alle ulteriori trasformazione che le tecnologie vi porteranno.

Team digitale	proff. Ragusa, Piazza B., Merlo, Vaglica, Canduscio, Traina La Rosa, De Cumis, Faraone Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	8
---------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa La Placa Cettina La docente coordinatrice, referente della commissione all'uopo nominata, ha il compito di sviluppare, all'interno del Collegio Docenti, l'elaborazione di linee guida per la progettazione trasversale del curricolo di educazione civica e relative griglie/rubriche di valutazione.	1
-------------------------------------	---	---

Commissione curricolo verticale	Proff. Muraglia, Manzo, Traina La Rosa, D'Angelo, Merlo, Nicita, Corsaro Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La Commissione si adopera per favorire il coordinamento dei curricoli, prevedendo l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La Commissione cura la progressiva armonizzazione dei curricoli, ponendosi come obiettivo una verticalizzazione che si coniughi con la tipizzazione	7
---------------------------------	---	---



Coordinamento tirocinio universitario e professionale, gestione piattaforma e documentazione Prof. Carfi Giuseppe Il responsabile del coordinamento del tirocinio universitario, cura i contatti, l'avvio del tirocinio, la gestione documentale e/o della piattaforma universitaria eventualmente prevista, la completezza degli atti necessari, il coordinamento del tirocinio, supportando il Dirigente Scolastico nella fase organizzativa e i tutor nella fase di realizzazione. 1

Commissione Caratterizzazione curricolo Referente Commissione Caratterizzazione Curricolo: prof. Muraglia, Commissione Caratterizzazione Curricolo: proff. Salerno, Calzolari, Merlo, Manzo, Cambuca, Corsaro, Galasso, D'Angelo La Commissione per la caratterizzazione del curricolo propone l'individuazione di un tema/area comune di progettazione che caratterizzi i progetti e le programmazioni dei diversi ordini di scuola, valutando e curando la loro coerenza con il PTOF e con quanto approvato in sede collegiale, supportandone l'organizzazione e l'attuazione. 9

Gruppo operativo di supporto psicopedagogico Coordinatrice GOSP: prof.ssa Mazzola Gruppo operativo di supporto psicopedagogico: proff. Traina La Rosa, Ragusa, Reginella, Sanfratello G Il G.O.S.P d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni. In particolare il G.O.S.P. svolge le seguenti funzioni: 1) Svolgere attività finalizzate alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. 2) Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico-Territoriale. 3) Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, della famiglia e delle altre istituzioni" attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano al raggiungimento di successo formativo degli alunni. 4) Svolge attività di monitoraggio attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa. 5) Fornisce strumenti di osservazione, rilevazione e 5



intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi. 6) Acquisisce competenze per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica. 7) Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione. 8) Acquisisce richieste di consulenza psicopedagogica. 9) Individua gli alunni che hanno maggiori difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base. 10) Contribuisce nella ricerca di strategie finalizzate a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento. 11) Mantiene un rapporto di collaborazione con i coordinatori e le famiglie. 12) Mantiene un rapporto sistematico con l'Osservatorio d'Area di appartenenza, con l'Osservatorio Provinciale, con l'operatore Psico-Pedagogico Territoriale. 13) Contribuisce a sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo. 14) Cura la diffusione delle informazioni, delle strategie, dei metodi innovativi, dei materiali per la prevenzione della dispersione scolastica, ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico e dispersione scolastica.

Referente CLIL

Prof. Quaranta Domenico Ha il compito di coadiuvare e sovrintendere l'attuazione della metodologia CLIL secondo la normativa vigente ed in particolare di verificare che nell'attuazione del CLIL ci si adoperi a: -sviluppare la scorrevolezza dell'esposizione (fluency) ed al tempo stesso curare anche l'accuratezza (accuracy); - creare percorsi flessibili funzionali alle esigenze degli studenti; -coniugare efficacia ed economia in quanto il sostegno linguistico facilita sia l'apprendimento disciplinare, sia lo sviluppo linguistico; - utilizzare metodologie attive e cooperative che tengano conto anche dell'autonomia di studio degli studenti - tener conto di stili cognitivi diversi, utilizzando metodi e tipi di attività diversificati - educare a d un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere.

1



Referenti per l'organizzazione, monitoraggio e valutazione Prove Invalsi I e II ciclo

Referenti Prove Invalsi: Proff.sse Canduscio Marianna, Merlo Anna Maria Somministrazione, monitoraggio e valutazione Prove Invalsi I e II ciclo

2

Coordinamento liceo scientifico internazionale

Coordinatrici: prof.sse Calì Giorgia e Vaglica Gabriella Si occupano della gestione e coordinamento della didattica al Liceo Scientifico Internazionale opzione lingua cinese, partecipano ad organismi collegiali, quali il Comitato tecnico scientifico, per implementare i rapporti col territorio, col mondo dell'Università e della ricerca, con organismi internazionali (Istituto Confucio, ecc).

2

Referente PCTO e commissione PCTO

Referente PCTO: La Placa Cettina Commissione PCTO:, Prof. Stefano Falsone – dip. studi storici e artistici, Prof.ssa Antonella Mancini – dip. inclusione e ref. Orientamento, Prof.ssa Rossana Manzo – dip. Scienze, Prof. ssa Vitalba Valenti – dip. lingue straniere, Prof.ssa Carla Zinno – dip. lettere e coordinatrice liceo, Educatrice Eleonora Gambino Il referente PCTO d'istituto pianifica, coordina e monitora le attività PCTO di tutto l'istituto, presiede la commissione PCTO e aggiorna il Collegio circa le attività proposte e i risultati di quelle realizzate, predispone la griglia di valutazione per la certificazione delle competenze trasversali, predispone la modulistica necessaria per lo svolgimento dei progetti, si occupa della stesura delle convenzioni, si relaziona con i tutor interni e con tutti i referenti (interni ed esterni) dei vari progetti, si occupa dell'aggiornamento del sito nella sezione PCTO, si occupa dell'inserimento dei progetti realizzati da ogni singolo alunno nella piattaforma ministeriale.

7

Coordinatori di classe

Coordina la programmazione di classe; mantiene il contatto con le famiglie; redige in collaborazione con il Consiglio di Classe la Progettazione coordinata di classe, la Relazione finale coordinata del Consiglio di classe ed eventuali P.D.P. ; controlla le assenze e i ritardi degli studenti.

36



NIV	Dirigente Scolastica e FFSS (Traina La Rosa, Calì, Carfi, Mancini, Mazzola, Morello, Ruscazio, Valenti, Forestieri, Costanza e Ortolano - promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento	12
Coordinatore Sostegno	Proff. Ragusa, Mancini	2
Referente progetto Sicurezza	Prof. Morello F.	1
Team Antibullismo e per l'emergenza	Componenti: Dirigente scolastico, Lascari, Calzolari, Valenti, Saputo, Milazzo, Salerno ,Psicologo, Animatore Digitale	9
Referenti educazione legalità	Prof.sse Ferrauto, Bonafede, Corsaro	3
Referenti Viaggi d'istruzione	Referenti Viaggi d'istruzione sc. Sec I gr.: Billante, Ragusa Referenti Viaggi d'istruzione sc. Sec II gr.: A. Costanza, Piazza D. Referenti uscite didattiche Scuola Primaria: Traina La Rosa, Lascari	6
Commissione educazione differenza di genere e diritti	prof.sse Bonafede, Calzolari, Valenti, Saputo	4
Referente Rete Nazionale Liceo Classico	Prof. M. Muraglia	1
Referenti biblioteca	Referente biblioteca Scuola Primaria: Garonfolo-Saputo N. Referenti biblioteca Scuola Secondaria di I grado -docenti Ferrauto, Tripodi Referente biblioteca Storica e Liceo, comodato d'uso, prestito librario e incentivo alla lettura: prof. Cutrona	5



Referenti PNLS Liceo	Prof.sse R. Manzo, M. Bilello	2
Orientamento/Goe	Referenti Orientamento/Goe: Fasullo, Faraone, Morello, Lascari Commissione: Ragusa, Salamone, Ortolano, Arcuri, Carfi, La Placa, Costanza, Zinno, Laouar, Mancini, Vaglica, Valenti, D'anna, Calì, Salerno	19
Referenti teatro/attività musicali	Scuola secondaria di secondo grado: Costanza, Cutrona, Scuola secondaria di primo grado: Ragusa, Renna, primaria: Forestieri, Traina La Rosa	5
Referenti Progetto Convittiadi	proff. Piazza B., Ragusa	2
Commissione Fondi Strutturali	Proff. Quaranta, Lascari, Ragusa	3
Commissione Regolamento	Referente Commissione Regolamento: Calì Commissione Regolamento: Traina La Rosa, Billante, Cavataio, Costanza,	5
Commissione Notte Nazionale Liceo Classico	Commissione Notte Nazionale Liceo Classico: Piazza D., Manzo, Galasso, Valenti, Cambuca, Arcuri, Corsaro, Mancini, Faraone	6
Commissione Menù	Coordinatore Commissione Menù: Faraone Componenti Commissione Menù: Pillitteri, Bondì, Ragusa	4
Educatori Referenti settore	Sanfratello (primaria), Lauria (notturno), Calì (scientifico), Faraone (classico), Milazzo (Primo grado) Di Bartolo V. (Europeo)	6
Referenti Commissione Notte Nazionale Liceo Classico	Referenti Commissione Notte Nazionale Liceo Classico: Zinno, Costanza	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero/consolidamento/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di recupero/consolidamento/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	primo collaboratore della DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività laboratoriale: analisi, esperimenti e relazione finale. Laboratorio di recupero e consolidamento Didattica orientativa classi	5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

terminali del primo ciclo. Organizzazione
didattica. Sostituzione dei docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Tutor e formatrice PCTO
Impiegato in attività di:

- Progettazione
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Potenziamento delle competenze trasversali,
compiti di realtà. Attività laboratoriale: analisi di
esperimenti e relazione finale . Sostituzione dei
docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzioni

2

A054 - STORIA DELL'ARTE

Laboratorio per lo sviluppo delle competenze
trasversali, compiti di realtà. Sostituzione dei
docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI

Recupero, consolidamento, potenziamento.
Sostituzioni dei docenti assenti

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Recupero, consolidamento, potenziamento.
Laboratorio certificazioni linguistiche: B1, FIRST,
PET. Progetto musical Sostituzioni dei docenti
assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- sostituzione

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze

Ufficio protocollo

Sig.ra Ferrantello Anna Maria, Sig. Giambanco Agostino, Sig.ra Lanfranca Margherita

Ufficio acquisti

Sig.ra Milazzo Alessandra, Sig. Di Marco Giuseppe

Ufficio per la didattica

Sig.ra Primiceri Elvira Eleonora, Sig.ra Piediscalzi Clara, Sig.ra Martines Francesca, Sig.ra la Fiora Innocenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig.ra Catalano Carmela, Sig.ra D'Anna Lidia, Sig.ra Lamberta Enza

Ufficio Bilancio
Educandato, Bilancio Istituto
Comprensivo, Ufficio Derrate

Sig. Benigno Antonino, Sig.ra Ciminnisi Marcella, Sig.ra marina Maria Anna, Sig.ra Iania Rosalba

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

pagamenti con Pago in rete (Pago Pa)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA SCUOLA NON TRATTA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AMBITO 17**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ORIENTARE...TE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento in entrata

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

NATURA E SCOPO DELL'ACCORDO: Le istituzioni scolastiche predette, collegate in rete promuovono iniziative di orientamento, sostegno alla motivazione e al successo scolastico; progettano strumenti condivisi per la gestione dei percorsi.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON IL CONVITTO NAZIONALE "UMBERTO I" DI ROMA - POLO DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE STATALI PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE ATTIVITÀ PCTO: IZS**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIPA: CONVENZIONE PER TIROCINIO FORMATIVO CURRICULARE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **FACOLTÀ TEOLOGICA DI SICILIA "SAN GIOVANNI EVANGELISTA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON INPS - CONVITTI E COLLEGI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LUMSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASD SPORT 21**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON TECNOVALE TEAM CANOA ASD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISTITUTO FRANCESE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "SCUOLE SICURE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ESPERIENZA DI STUDIO E RICERCA SUL CAMPO - ANDREWS UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON CNR**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PRONTO SOCCORSO PSICOLOGICO ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di supporto

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ARPA SICILIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ENTE PARCO DELLE MADONIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CONI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RICERCA-AZIONE SUL COACHING

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE (PNLS)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO PER LA PROMOZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO ESAMI REGISTRATO CON IL TRINITY REC-ITA-STATE-051121-01



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Istituzioni scolastiche siciliane per la diffusione della Lingua e cultura cinese

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Protocollo di intesa firmato fra le Istituzioni scolastiche l'Ufficio Scolastico Regionale per La Sicilia e Istituto Confucio dell'Universtà "Kore" di Enna

Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE DIDATTICA, TIROCINIO, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO TRA IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO E L'EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento e di tirocinio-percorsi PCTO e progetti PTOF

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione



Approfondimento:

collaborazione didattica da realizzarsi attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali, seminariali e culturali

per la promozione della conoscenza della Cina, della sua cultura e delle sue tradizioni, aperte agli/alle

studenti/esse dell'Istituzione scolastica, dell'Istituzione scolastica, nonché dell'intero Ateneo e alla

cittadinanza, organizzati con la partecipazione del personale dell'Istituzione universitaria, da tenersi presso

l'Istituzione scolastica e/o l'Istituzione universitaria

Denominazione della rete: **ACCORDO di RETE "PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA."**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EIPASS. Scuola accreditata come ente certificatore per le competenze digitali.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente certificatore per le competenze digitali

Approfondimento:

A partire dall'a.s.2022/2023 l'Educandato è stato accreditato centro EIPASS, come ente certificatore per le competenze digitali.

EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica, erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo.

Si certificano le competenze in ambito ICT per dare a tutti la possibilità di accedere alla Cultura Digitale (corretto approccio alle nuove tecnologie e internet) sviluppando le I-Competence (capacità



di saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico queste risorse) indispensabile supporto per la crescita sociale, professionale ed economica di tutti i cittadini del XXI sec. a livello globale. Si attivano percorsi di formazione e/o sessioni d'esame.

Attualmente si sono attivati due percorsi con formatore EIPASS:

- EIPASS Junior dai 7 ai 13 anni
- EIPASS 7 moduli user livello intermedio dai 13 anni in su

Denominazione della rete: ANIES _ Associazione nazionale degli istituti educativi statali

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Progettare e valutare per competenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il RAV e il Sistema Nazionale di valutazione: indicazioni per la nuova triennalità 2022-2025

Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle Istituzioni scolastiche

Destinatari

Dirigente Scolastica; Componenti del NIV; F.S.; Staff di Presidenza

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs 81/2008

Corso di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi anche di natura ergonomica, stress lavoro-correlato -Corso base e aggiornamento

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Divari Indire

Formazione sulle competenze disciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di Italiano, Matematica, Inglese del I e del II ciclo
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione online
--------------------	---

Titolo attività di formazione: AREA I- Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e



didattica nelle istituzioni scolastiche. Scuola futura

Trasformazione digitale e didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DS, DSGA, Animatori Digitali, Collaboratori DS, Docenti funzione
strumentale

Modalità di lavoro

• webinar + autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: AREA III- Ambienti di apprendimento innovativi

Progettazione, organizzazione, gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento
innovativi e dei relativi strumenti tecnologici

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DS, Docenti, Animatori Digitali, Collaboratori DS, Docenti funzione
strumentale

Modalità di lavoro

• webinar e autoformazione



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: AREA IV Curricolo digitale Revisione e aggiornamento del curricolo scolastico per le competenze digitali

Aggiornamento del curricolo scolastico per le competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti, Animatori Digitali, Collaboratori DS, Docenti funzione strumentale
Formazione di Scuola/Rete	webinar e autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

webinar e autoformazione

Titolo attività di formazione: Area V Metodologie didattiche

Metodologie didattiche innovative



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

DS, Docenti, Animatori Digitali, Collaboratori DS, Docenti funzione
strumentale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: AREA VI - Pensiero computazionale, informatica e Robotica

Pensiero computazionale, informatica e robotica nella scuola del primo ciclo

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di I grado

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Are VIII Making-Tinkering- VR-AR-IoT , realtà virtuale e aumentata, internet delle cose, nella didattica,

Realtà virtuale e aumentata in ambito didattico



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti secondaria di I e II grado, Animatori Digitali, Collaboratori DS, Docenti funzione strumentale

Modalità di lavoro

• online e autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Area IX Competenze specialistiche Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali secondaria di I e II grado

Matematica, scienza dei dati con l'uso delle tecnologie digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti I e II grado, Animatori Digitali, Collaboratori DS, Docenti funzione strumentale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Area X-Tecnologie digitali per l'inclusione. Tecnologie digitali per l'inclusione,

Strategie e strumenti digitali per l'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado, Animatori Digitali, Collaboratori DS, Docenti funzione strumentale.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: G-Collaborate: Nuovi metodi di comunicazione con piattaforme e risorse gratuite – Plus Avanzato

Comunicazione e uso di piattaforme e risorse gratuite

Destinatari

Personale amministrativo, Docenti, Collaboratori scolastici, Personale educativo,

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Spaziando, Nuovi spazi per Nuove metodologie didattiche - ID: 142076

Formazione su nuovi spazi e metodologie didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale amministrativo, Direttori dei servizi generali e amministrativi, Docenti, Assistenti tecnici, Personale educativo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: OrientaMenti

Formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti scuola secondaria II grado

Modalità di lavoro

• online



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Master in Intelligenza Emotiva applicata alla didattica curricolare della scuola primaria

Formazione per il quinquennio della scuola primaria che abbina agli insegnamenti del curricolo idee creative per una didattica interdisciplinare

Destinatari	Docenti della scuola primaria
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• online sincrona e asincrona
--------------------	-------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Disturbi e tecnologie d'intervento nell'area neuropsicologica. Dall'età pediatrica all'età adolescenziale

Disturbi cognitivi e neuropsicologici, possibilità e tecnologie di intervento

Destinatari	Tutti gli attori che a vario titolo ruotano attorno al mondo della scuola,
-------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Attività formativa BLSD (Uso del Defibrillatore)

Corso di formazione finalizzato all'utilizzo del defibrillatore DAE

Destinatari	Personale Docente, Educativo ed ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Valore Pa

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS-DEMS Unipa

Syllabus per la formazione digitale.

Descrizione dell'attività di formazione Procedure informatiche e cyber security

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dipartimento Funzione Pubblica

Pa 110 Lode

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università di Palermo-LM63

PNRR - Rete Anies

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Reti di Educandati ANIES



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Convitto di Arezzo

PNRR-Rete Anies

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Rete Anies

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Convitto di Arezzo